



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 4343/II-3 del 14.08.2020

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30 LUGLIO 2020

*Verbale Consiglio Comunale
del 30 Luglio 2020*

SINDACO

Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio comunale.

Buonasera Segretario.

Prego, proceda all'appello.

SEGRETARIO

Peverelli Alberto	Presente
Brenna Andrea	Presente
Ferrario Fabio	Presente
Cattaneo Davide	Presente
Ghezzi Marzio Glauco	Presente
Gini Daniela	Presente
Luraschi Monica	Presente
Maone Paolo Antonio	Presente
Tonati Fabio	Presente
Altieri Fabio	Presente
Pirovano Pierangelo	Presente
Lucca Dario	Presente

LUCCA

Chiedo al Presidente di intervenire sull'ordine del giorno; grazie.

SINDACO

Dica Consigliere Lucca.

È aperta la seduta.

LUCCA

Buonasera, io volevo fare una rimostranza al Sindaco Presidente del Consiglio comunale perché passare sempre per il brutto e cattivo non mi piace, nel senso che c'era una richiesta del capogruppo di Semi di grano di anticipare il Consiglio comunale ad un'ora diversa rispetto a quella di questa sera per un sopraggiunto impegno familiare con la figlia, le ho dovuto dire di no, e pensavo che la questione fosse chiusa qui, in modo benevolo, nel colloquio telefonico che abbiamo avuto Sindaco. Apprendo invece che c'è una comunicazione sua al capogruppo Altieri che è veramente antipatica perché parrebbe, agli occhi del capogruppo, collega capogruppo, che il Consigliere Lucca capogruppo non abbia acconsentito.

A questo punto mi sorge spontanea la domanda visto che c'era un accordo con i capigruppo che se eravamo tutti d'accordo si

poteva spostare l'orario, rileggendomi il regolamento del Consiglio comunale apprendo invece che il Consiglio sarebbe stato dovuto essere riconvocato anche per il cambio dell'ora. Di conseguenza, Presidente, visto che ci siamo sentiti martedì, i tempi di convocazione per rimanere la data fissata per questa sera erano già scaduti, di conseguenza la mia, il mio modo di operare per venire incontro alle esigenze del collega Altieri erano favorevoli e rimangono tali, però prendo atto che ha voluto metterci la ciliegina e farmi passare per il brutto e cattivo, e la cosa non mi è gradita e lo volevo qui manifestare pubblicamente, anche perché penso che rileggendo il regolamento sarebbe dovuto intervenire una nuova riconvocazione del Consiglio e che di fatto avrebbe annullato la riunione di questa sera perché sarebbe dovuto essere calendarizzato in altra data; grazie.

SINDACO

Ci tengo solo a precisare due aspetti, siccome il Consigliere Altieri mi ha evidenziato la sua esigenza tramite pec, dovevo rispondergli.

Non c'è nessun modo di volerla far vedere come brutto e cattivo ma secondo me invece è il fatto di far vedere come il Sindaco rispetta tutti i suoi Consiglieri indipendentemente che questi siano o di una lista o appartengono ad un'altra lista, per cui ho ritenuto importante non solo sentire il mio gruppo e dare l'approvazione all'esigenza e la richiesta di Altieri ma ho ritenuto importante anche sentire anche lei Consigliere Lucca, perché lei è un Consigliere del Comune di Grandate e avendo scelto le ore 21:00, come avevo preannunciato nell'ultima seduta di Consiglio, ho solo messo in evidenza che per i suoi impegni che erano più che leciti dal momento che la convocazione era per le 21:00, come stabilito già nel precedente Consiglio, ho solo messo a conoscenza dell'impossibilità.

Per quanto riguarda invece la riconvocazione, come da nostro colloquio telefonico, tutt'e due sappiamo che ci siamo scambiati due parole, ci siamo detti che io avrei fatto la riconvocazione alle 19:30 se i capigruppo non avessero ricontestato il fatto che dovevo ritardare la riconvocazione di un'ora, di un'ora scusate, di un giorno, altrimenti avrei lasciato la riconvocazione alle 21:00; grazie.

LUCCA

Però io su questo aspetto, signor Sindaco, la prossima volta io ho piena fiducia nel suo operato e non è in discussione questa sera, però quando parliamo di capigruppo, se lei parla per

interposta persona anche con la Consigliere Gini o con il Consigliere Altieri, la prossima volta la invito formalmente, visto che l'istituto è previsto, a convocare la conferenza dei capigruppo e in quella sede decidiamo ogni cosa guardandoci in faccia, o telematicamente oppure nel suo studio.

SINDACO

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Letture ed approvazione verbali seduta precedente.

SINDACO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Scusate, ripeto perché non era registrato.

Delibera numero 11, lettura e approvazione verbali della seduta precedente in data 30 maggio.

Numero 12, approvazione rendiconto esercizio 2019.

Numero 13, variazione al bilancio di esercizio e applicazione avanzo di amministrazione 2019.

Numero 14, rinnovo convenzione tra il Comune di Grandate e Casnate per la ripartizione degli oneri derivanti dalla gestione della scuola secondaria di primo grado per gli anni 2020/2022.

Ci sono osservazioni?

Prego Consigliere.

LUCCA

Sì, io ho delle osservazioni e mi spiace anche dover prendere amaramente atto che siamo stati qui un po' di tempo a evidenziare degli errori che erano contenuti nelle bozze e purtroppo anche nel deliberato, nonostante il mio gruppo abbia sollevato degli errori formali nelle bozze pensavo almeno nelle delibere definitive che tali errori fossero corretti.

E perciò insisto, perché ci sono, ci sono delle cose che non vanno.

A questo punto mi chiedo, Segretario mi rivolgo a lei, e non posso imputare nulla al Sindaco, anche se il Sindaco di fatto firma le delibere.

Innanzitutto, alla delibera numero 11, vedo allegati documenti che io non ho consegnato sul punto, perché ricordo che specifici documenti che io avevo consegnato volutamente non li avevo consegnati al punto relativo a lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente in data 30.05.2020.

Nella trattazione del punto il sottoscritto aveva depositato, e sono allegate, le giustificazioni delle assenze dei Consiglieri Altieri, Luraschi, Ferrario, Tonati, Maone, e qui mi ero fermato e perciò questi allegati alla delibera numero 11 mi vanno bene e approverò la delibera.

Gli allegati a seguire, che sono gli allegati b), il sottoscritto li ha consegnati, ripeto, volutamente alla delibera numero 12, perciò io chiedo che tutti i documenti che ho consegnato sul punto, che erano quelli relativi ad approvazione

rendiconto esercizio 2019, gli allegati finiscano in quella delibera e non in questa.

Un motivo sostanziale c'è, perché la delibera numero 12, approvazione rendiconto esercizio 2019, prende un canale specialissimo nel senso che la delibera il Comune di Grandate la invia alla Corte dei conti, e non ci va la numero 11 che è l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Perciò io non lo chiedo, lo pretendo perché io li ho consegnati sul punto numero successivo che è contenuto nella delibera numero 12, gli allegati b) desidero che finiscano nella delibera giusta e non in questa della lettura ed approvazione dei verbali seduta precedente.

Chiedo anche a questo punto, perché la furbizia domina ovunque, di conseguenza faccio una domanda da furbo anch'io.

Chiedo, la delibera numero 12 è già stata spedita alla Corte dei conti.

SEGRETARIO

Non lo so, sentirò (incomprensibile)

LUCCA

Ok; se dovesse essere già stata spedita con gli allegati che non figurano alla delibera numero 12, chiedo alla Segretaria di verificare...

SEGRETARIO

Va bene.

LUCCA

... che tutti i documenti che hanno una certa entità, perché si parla sempre della mancata relazione del revisore dei conti, dove io ho depositato diversi atti sull'argomento e perciò desidero che vadano in quella delibera.

E queste sono le osservazioni per quanto riguarda la delibera numero 11.

Per quanto riguarda la delibera numero 12, ricordo, e anche in questo mi può venire incontro anche l'Assessore esterno Ferrario, che avevo evidenziato un numero di protocollo errato e ricordo che eravate andati a verificare e alla fine avete dovuto prendere atto che avevo ragione.

Però nel testo definitivo che è in approvazione questa sera io trovo che è ancora sbagliata l'indicazione del protocollo.

Perciò alla seconda pagina, dato atto che ai sensi dell'articolo 68 del vigente regolamento di contabilità, con nota protocollo 3233/2019 tramite pec è stato comunicato ai Consiglieri comunali

e al revisore la messa a disposizione della proposta di rendiconto; l'anno di riferimento è sbagliato.

Perciò anche nella ritrasmissione, se è già avvenuta alla Corte dei conti, mandiamolo almeno con il riferimento giusto.

Per quanto riguarda la delibera numero 13, e poi ho finito, poi una curiosità che riguarda la 11 e la 12, citate il parere del revisore dei conti ma non lo allegate.

C'è un motivo particolare oppure è prassi consolidata non inviare alla Corte dei conti anche il parere del revisore dei conti?

Questa è la prima domanda.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

FERRARIO

Si invia il parere ma non con la delibera, quando poi si trasmette il fascicolo del bilancio si allega...

LUCCA

Ma visto nella delibera lo richiamiamo, ed è un allegato alla delibera perché era agli atti del Consiglio.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Ok, perciò visto che deve ritrasmettere ancora tutto, mi faccia sapere se ha anche rinviato.

Sulla delibera numero 13 mi soffermo.

Io non so se il Sindaco è informato di questa comunicazione che sto riferendo anche al Consiglio comunale, nella delibera numero 13 vorrei intervenire sul punto che riguarda l'interpellanza sul parere del revisore dei conti datata Locate Varesino ma lo faccio in questa sede, perché negli atti della cartelletta della delibera numero 13...

SINDACO

Consigliere Lucca, noi stiamo discutendo di quel verbale, stiamo sul verbale e non andiamo a riprendere un qualcosa che non abbiamo ancora discusso.

LUCCA

Io sono sul verbale, anche perché nel verbale della delibera numero 13 è richiamato il parere del revisore dei conti.

Il parere del revisore dei conti, così come consegnato ai Consiglieri comunali la volta scorsa, riportava la dicitura Locate Varesino.

Non entro nel merito perché sarà oggetto dell'interrogazione ma nell'originale depositato allegato alla delibera numero 13 io ho trovato il Comune di, la dicitura Locate Varesino con Grandate. Io chiedo alla Segretaria comunale se è un'alterazione di atto pubblico perché non mi risulta che si possa sbianchettare atti pubblici così perché a qualcuno va di sbianchettarli.

Poi sul punto ritorneremo sull'interrogazione però aveva trovato una difformità tra gli atti consegnati ai Consiglieri comunali e quelli ufficiali del Comune, con lo sbianchetto e poi con la riscrittura a mano, penso che non sia corretto né verso l'istituzione comune di Grandate, né tantomeno di questo Consiglio comunale.

Volevo sapere chi ha sbianchettato, perché io vorrei comunicare che non ho sbianchettato io, però se dobbiamo fare di ogni cosa una semplicità assoluta ci mettiamo d'accordo, ci troviamo non in Consiglio comunale ma in qualche bar e discutiamo lì degli affari del Comune, ma trovare sbianchettato un atto ufficiale del Comune quando non è transitato da questo Consiglio comunale lo reputo una cosa assai grave.

Non ho intenzione di fare nessuna, anche se ho informato il Comandante della polizia locale su questo aspetto dell'alterazione degli atti pubblici e alla fine ho convenuto che è meglio chiuderla qua, però la chiudo qua però io desidererei Presidente e Sindaco, anche per il rispetto della sua carica e per far sì che non inciampi in qualche stupidata, perché poi molte volte ci si inciampa sulle stupidate, di fare attenzione perché trovare sbianchettato un documento ufficiale del Comune di Grandate dopo che è stato approvato dal Comune di Grandate, dal Consiglio comunale, non è una cosa leggera.

Anticipo il mio voto favorevole sul punto con tutte le osservazioni che ho qui espresso; grazie.

SINDACO

Andiamo ai voti.

I favorevoli?

Nessun contrario e nessun astenuto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Astenuto Maone, mi scusi, perché era assente.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2

Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020.

SINDACO

Lascio la parola all'Assessore Ferrario.

FERRARIO

Abbiamo già discusso un po' nello scorso Consiglio comunale se fosse necessario o meno, rispetto alle tempistiche di un anno particolare come questo, procedere entro il 31 luglio all'assestamento di bilancio.

Il legislatore quest'anno, anche a causa della problematica del Covid o meno, ha slittato tutti gli altri adempimenti tra cui gli equilibri di bilancio e quant'altro al termine ultimo della fine di settembre invece che del 31 luglio.

Nel provvedimento DL che sposta gli adempimenti non è citato l'assestamento.

I comuni si stanno comportando in maniera variegata.

Su indicazione dell'Anci ci sono delle indicazioni che dicono che l'approvazione dell'assestamento di bilancio non è un termine perentorio ma un termine ordinatorio e quindi alcuni comuni l'hanno comunque lasciato come tutti gli anni abbinato ai riequilibri di bilancio e quindi traslato a settembre, siccome noi avevamo già fatto gran parte del lavoro, abbiamo sentito tutti gli uffici o meno e con un'aleatorietà ci siamo confrontati anche con il revisore dei conti il quale ha concordato con il nostro ufficio finanziario che era meglio mantenere il termine del 31 luglio non essendoci delle specifiche particolari che ne facevano il rinvio, abbiamo proceduto nei tempi a procedere alla delibera dell'assestamento. Delibera dell'assestamento che quest'anno è particolarmente leggera rispetto agli altri anni, sostanzialmente sono di fatto delle piccole variazioni.

L'assestamento di bilancio viene chiamato così perché è un momento di confronto con tutti gli uffici e tutte le aree dell'Amministrazione sul fare il punto alla metà dell'anno su quante sono le entrate e quante sono le uscite, le necessità delle singole aree sui vari capitoli rispetto sia alle entrate che alle uscite, ovviamente rappresenta di fatto poi una variazione se vi sono delle esigenze da parte degli uffici.

Nelle variazioni di bilancio che portiamo stasera vi sono assestati tutti i numeri fino ai primi giorni di luglio, non vi sono gli ultimi eventi accaduti nelle ultime due settimane perché ovviamente non erano per tempo riconducibili ai documenti

trasmessi sull'assestamento, l'ufficio finanziario ragioneria ha provveduto al confronto con tutti gli altri uffici comunali e di fatto vedete che non vi sono nessuna variazione sulle entrate perché sulle entrate ad oggi, allo stato dell'arte, anche se ci aspettavamo qualcosa di minore entrata, per quanto ci è dato conoscere fino alla data del 30 giugno e i primi giorni di luglio sono quasi tutte in linea con la parte previsionale.

Teniamo conto che noi nella parte previsionale siamo anche abbastanza prudenti e quindi per ora le entrate sono allineate, anche soprattutto quella dell'IMU dove ci aspettavamo magari qualche defezione o meno in più, invece sono in linea con i versamenti dello scorso anno.

Quindi non vi è nessuna variazione sulla parte delle entrate mentre sulla necessità degli uffici si è provveduto ad effettuare di fatto tre modifiche di spostamento o di reperimento di risorse sulle necessità delle singole aree in cui le principali sono quella sull'area del sociale e servizi sociali che ha stimato una necessità rispetto allo stanziamento da qui a fine anno di circa 25/30.000 € che potrebbero diventare 40, ad oggi per arrivare a coprire comunque le necessità economiche fino a settembre ottobre ci era la necessità di reperire 20.000 € che quindi vengono traslati in variazione 20.000 euro sul settore sociale.

Dopodiché, dopo aver fatto le delibere di Giunta di affidamento degli incarichi a tutela dell'Amministrazione su futuri contenziosi andiamo a spostare in variazione 10.000 € da quanto già stanziato per incarichi professionali da un capitolo all'altro e rettifichiamo, la terza in termini di importanza, rettifichiamo di circa 5000 € il fondo crediti di dubbia esigibilità ma per un mero calcolo esattamente matematico.

L'anno scorso avevamo fatto scendere col consuntivo da 130.000 € a 117, la percentuale obbligatoria calcolata sulla stima delle entrate ce lo porta a 123 e quindi lo adeguiamo da 117 a 123.

Gli altri spostamenti che vedete nell'elenco delle variazioni sono tutte voci da 500 o 1.000 €, 800 euro o meno che sono spostamenti tutti fatti all'interno del medesimo capitolo di spesa.

Quindi, banalmente, sul pezzo manutenzione strade, 1000 € si spostano dalla cartellonistica all'asfaltatura; sulla manutenzione uffici 500 € che non vengono utilizzati hardware e software vengono spostati sugli acquisti di cancelleria ma sono tutte interne al medesimo capitolo e medesima missione.

Non vi sono variazioni in entrata.

Le variazioni di spesa sono autofinanziate tutte da risparmi di altri capitoli sempre in fase di spesa e quindi non c'è bisogno

di controbilanciarle con delle variazioni in entrata ma complessivamente i 32.000 € di variazione di assestamento sono spostamenti da una missione all'altra, da un capitolo all'altro in termini di ricognizione.

È un po' particolare, in un anno in cui abbiamo ancora tante incertezze, non abbiamo ancora fatto perché andrà a settembre, le delibere della tassazione e quant'altro, effettuare a luglio una ricognizione degli equilibri perché è di fatto meramente una fotografia dello stato dell'arte del primo semestre e non allineata un po' più previsionale come gli altri anni.

Se poi vi sono delle richieste specifiche sui movimenti o sull'assestamento.

L'assestamento è correlato del parere del revisore.

SINDACO

Ci sono domande a riguardo del punto?

LUCCA

Io ho parecchie domande da fare relative alle uscite.

La prima cosa che volevo fare rilevare e che mi sembrava carina e da condividere con tutto il Consiglio comunale era a questo giro il parere del revisore dei conti è datato da Saronno, però ho verificato che il dottor Brianza ha uno studio a Saronno oltre a quello di Cantù e di conseguenza volevo anche elogiarlo perché il parere lo ha espresso nella giornata di domenica scorsa e di conseguenza tanto di cappello al nostro revisore dei conti che domenica 26 luglio era a Saronno a lavorare per il comune di Grandate.

Oggi ci è stata comunicata ai capigruppo anche una deliberazione della Giunta comunale, volevo capire se è corredata all'assestamento del bilancio, nulla, e di conseguenza volevo concentrarmi su alcune spese.

Non ho fatto emendamenti però volevo raccogliere la disponibilità del Sindaco su alcuni punti, soprattutto per quel che riguarda la manutenzione delle strade dove sono stati spostati dei soldi.

Anche perché ci sono alcune situazioni che io immagino e penso l'Assessore ai Lavori Pubblici conosca e di conseguenza volevo avere delle garanzie che con i soldi che andiamo a ridurre su alcuni capitoli del bilancio di questa sera in fase di assestamento erano concentrati anche questi lavori.

La prima cosa che mi viene spontanea e che ho ricevuto quest'oggi dalla Preside e indirizzata anche al Sindaco di Grandate che credo abbia letta, è una cosa che riguarda le nostre scuole.

Io ho letto che ci sono gli impegni ufficiali dell'Amministrazione comunale affinché il 14 settembre le scuole riapriranno regolarmente, volevo capire l'Amministrazione comunale in questa fase, soprattutto per quel che riguarda la mensa, gli spazi eccetera, se andando ad abbassare le voci di capitolo con l'assestamento di questa sera abbiamo la copertura comunque sugli inevitabili interventi che sono previsti necessariamente credo all'interno della scuola. Perciò andando con questa riduzione chiedo se la capienza dei capitoli per quanto riguarda la manutenzione degli edifici..

FERRARIO

Mi scusi, giusto per essere, sono spostamenti all'interno delle singole missioni, non c'è nessuna riduzione sui capitoli complessivi di spesa, sono soltanto ulteriori impegni di spesa coperti da altri capitoli dove vi è stato un risparmio. Faccio un esempio semplicissimo, quello delle strade, se si è risparmiato 6.000 € sulle 80.000 € previste complessivamente delle asfaltature, quei 6.000 € sono disponibili da poter utilizzare per la cartellonistica stradale, per la sistemazione delle panchine, per tutto quello che sta dentro nel medesimo, segnaletica stradale, nel medesimo area di spesa. Per cui non ci sono riduzioni complessive di spesa, c'è a fronte di risparmi su fatti già avvenuti entro il primo semestre spostamenti di voci sui capitoli.

LUCCA

Io mi concentravo sul capitolo 08011030209008, manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili, andiamo a spostare 6.000 €, io volevo semplicemente capire se andando a spostare questi soldi la capienza del capitolo..

FERRARIO

Rimane esattamente identica.

LUCCA

È identica; e allora cosa andiamo a spostarli a fare se è identica?

FERRARIO

Perché vengono utilizzate nella stessa missione per altre attività su cui l'ufficio tecnico magari non ha più capienza. Ripeto, se la spaccatura complessiva del capitolo missione 6 era 236.000 suddivisi tra 80.000 euro di asfaltature, 6.000 euro di

segnaletica, manutenzione del verde e tutto quanto va dentro quel capitoli e della missione lì, all'interno del periodo dell'anno vi è uno spostamento tra un numero di conto e un altro numero di conto.

In questo caso senza accumulare risparmi di spesa che genererebbero avanzo, ma senza ulteriori impegni perché si sposta semplicemente da un capitolo all'altro.

Poi tecnicamente vi sono due funzioni diverse.

Alcuni di questi spostamenti hanno bisogno di una variazione di bilancio, in qualche caso che è possibile fare anche come Giunta, in questo caso che portiamo in Consiglio comunale in quanto siamo in fase di assestamento.

La maggior parte di questi spostamenti invece sono semplicemente delle operazioni che fanno i responsabili dei singoli uffici all'interno delle loro disponibilità.

Il sociale, che è quello che normalmente e che anche in questo periodo ha avuto bisogno del maggior numero di spostamenti, noi oggi gli andiamo a reperire 20.000 € di fondi in più da alcuni risparmi evidenti, dai consumi, dalla mensa, da alcune aree del suo settore, ma il sociale ha già speso per alcune attività molto di più e i risparmi che ha già ottemperato li ha già presi da alcuni suoi capitoli nel corso dell'anno.

A questo punto non ne aveva più e quindi ha bisogno di reperire 20.000 euro; gli altri se li gestisce il responsabile del servizio in maniera ordinaria con spostamenti all'interno del singolo capitolo.

Perché il capitolo di spesa, seppure diviso in sette conti è sempre lo stesso.

LUCCA

Poi una curiosità, prima di toccare il punto degli incarichi del libero professionisti e legali, andiamo in diminuzione di 1.000 € per giornali e riviste.

Sto chiedendo da alcuni giorni di poter vedere la Provincia ma mi dicono che non è stato più rinnovato, perciò volevo comprendere se non siamo più abbonati al quotidiano locale e da cosa è dovuto questo 1.000 euro in meno al capitolo giornali e riviste.

SINDACO

Allora, non è legato al quotidiano locale anche se poi il Comune non è che è un bar per cui le persone vengono a leggersi il giornale locale in comune, però nello stesso tempo sono legate ad alcune riviste del settore che i singoli responsabili hanno

ritenuto di non più aggiornare o abbonarsi durante il corso dell'anno.

LUCCA

No, però la battuta che il Comune non è un bar è sgradevole, nel senso che a questo punto devo considerare che l'abbonamento alla Provincia dell'Amministrazione Luraschi da 15 anni a questa parte e che io approfittavo di leggere il giornale, come amministratore non lo ritenevo di venire al bar, nel senso che era uno strumento utile.

SINDACO

Stiamo ragionando per andare proprio non più su un, poi magari non lo faremo perché si rimarrà sulla vecchia tradizione della carta, ma stiamo valutando se andare sull'abbonamento digitale.

LUCCA

Ma l'abbonamento digitale poi sarà messo a disposizione dei Consiglieri comunali oppure?

SINDACO

incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Perché chiedevo la Provincia, di poter leggere, ma la Provincia non si trova più.

Apprendo che non abbiamo disdetto il giornale ma a questo punto non so se chiederlo al Sindaco o alla Segretario o al Vicesindaco, ma dove va la copia della Provincia allora perché io non riesco più a leggerla in comune.

SINDACO

(incomprensibile) al Sindaco fa la domanda alla persona sbagliata perché forse è uno delle poche persone che non legge la Provincia.

LUCCA

Ok, altri amministratori, vedo che va a ruba nel senso che non c'è in comune, di conseguenza qualcuno la leggerà.

Va bene, Segretaria..

SINDACO

Faremo una verifica..

LUCCA

Gentilmente...

SINDACO

Faremo una verifica dove va la Provincia.

LUCCA

No perché vedo, e penso di non stare a parlare di un argomento non all'ordine del giorno, ma visto che c'è la riduzione di mille euro pensavo che era saltata l'abbonamento al giornale locale.

L'ultima domanda che volevo porre è anche alla luce della delibera importantissima che abbiamo ricevuto quest'oggi, volevo capire e comprendere dall'Assessore al bilancio dove andiamo e dove sono materialmente, in quale capitolo, i 146.000 € che il Comune di Grandate deve, penso di non svelare segreti d'ufficio e violazione di privacy perché è scritto nell'oggetto della delibera di Giunta numero 31 che ci è stata comunicata quest'oggi, approvazione scrittura privata transattiva tra Comune di Grandate e i signori Seveso in base ad una sentenza del Tar di Milano.

Per farla breve, dovremmo, perché non sono espertissimo di, anzi ci può venire incontro il Consigliere Luraschi, dovremmo aver perso una causa al Tar.

SINDACO

Consigliere Lucca, poi se vogliamo parlare di questa delibera, in un altro momento ne parliamo...

LUCCA

Lei continua a rimandarmi...

SINDACO

No, non è un altro momento Consigliere Lucca...

FERRARIO

Per tecnicismo perché...

SINDACO

Perché nell'assestamento non c'è questa, se stiamo parlando dell'assestamento.

LUCCA

Dovrei presentare un emendamento, chiedo alla Segretaria a questo punto se c'è la fattibilità, perché io ho fatto una domanda mirata dove sono i 146.000 € che dobbiamo alla famiglia Seveso...

FERRARIO

La domanda mirata è non sono sul bilancio 2020..

LUCCA

Ma visto che stiamo facendo l'assestamento sto chiedendo..

SINDACO

Consigliere Lucca ascolti la risposta che gliela sta dando.

FERRARIO

Stiamo facendo l'assestamento del bilancio 2020, quei fondi lì sono stati stanziati e vincolati nella parte vincolata del bilancio 2019 di cui abbiamo affrontato il consuntivo, non pesano sull'esercizio 2020 e non sono oggetto della..

LUCCA

Ma come non pesano?

FERRARIO

Non sono oggetto dell'assestamento.

LUCCA

Ma se li dobbiamo pagare dobbiamo domani e siamo nel 2020.

FERRARIO

Sono vincolati all'interno del bilancio 2019, quindi sul 2020 pesano..

Lei confonde l'uscita finanziaria di cassa..

LUCCA

Sì, io confondo troppe cose.

FERRARIO

...con l'accantonamento.

LUCCA

Va bene, grazie Assessore.

FERRARIO

Siccome la causa era già in ordine nel corso del 2019 erano stati appostati a fondi vincolati sull'esercizio 2019.

LUCCA

Siete molto (incomprensibile).

FERRARIO

E da lì andranno ad essere presi come fondo, come FPV.

LUCCA

Va bene.

FERRARIO

Sull'assestamento 2020 non incidono di un centesimo.
È un esborso finanziario che avviene materialmente nel 2020.

LUCCA

Signor Assessore, stiamo assestando il bilancio 2020, questa spesa, 146.000 euro che diamo alla famiglia Seveso perché abbiamo perso una causa, li paghiamo nel 2020, perciò io penso di poter parlare sul punto perché sono soldi che escono nel 2020.

FERRARIO

No Dario, sono due cose completamente diverse.

LUCCA

Va bene, posso parlare di questa cosa? No.

FERRARIO

Un elemento basilare della contabilità e della ragioneria è la cassa e la competenza.

LUCCA

Va bene, farò un'interrogazione; dopo vi lamentate che faccio le interrogazioni.

FERRARIO

La cassa e la competenza.
Di competenza...

LUCCA

Mi bastava una risposta.

FERRARIO

Non sono di competenza 2020, la risposta è finanziariamente li pagheremo nei prossimi giorni, usciranno dal conto corrente del Comune di Grandate, ma dal punto di vista di peso economico e di competenza sono contenuti nell'esercizio 2019, già accantonati per l'importo complessivo dell'eventuale contenzioso.

LUCCA

Perciò avrei dovuto parlarne la settimana quando c'era il rendiconto 2019, ma visto che io apprendo la notizia solo oggi perché me l'avete comunicata oggi, mi chiedo quando ne potrò parlare di questa cosa che è importante.

()

Ma non c'entra con l'assestamento.

LUCCA

Non c'entra niente, va bene.

Allora siete furbi, nel 2020 mi dite che parlo degli atti del 2019, del 2019 non posso parlare perché sono 2020, va bene, prendo atto.

FERRARIO

Nel merito della delibera si può parlare tranquillamente, non è oggetto della sessione, non c'entra proprio nulla con l'assestamento, solo quello.

LUCCA

Farò un'interpellanza.

Poi volevo chiedere, l'incarico a libero professionisti di studi ricerche e consulenza, meno 2.000 €, vorrei collegare questa domanda al capitolo successivo e qua penso che non ci sarà santi che tengano e potrò parlarne liberamente, perché c'è patrocinio legale, 10.000 €.

Chiedo, stiamo parlando dell'avvocato Maesani?

FERRARIO

Nello spostamento dei capitoli di bilancio non sono legati al singolo professionista o al singolo incarico, li correliamo..

LUCCA

Va bene, allora riformulo la domanda..

FERRARIO

Te l'ho detto, vado avanti nella risposta e spero di essere esaustivo.

Abbiamo, negli incarichi professionali abbiamo stanziato inizialmente 20.000 più 10.000 per tutto il pezzo del piano di governo del territorio, 6.000 l'anno scorso di incarichi legali, quest'anno ne avevamo stanziati soltanto 6.000, no 5.000, andiamo a rimpinguare il capitolo fino ad un valore complessivo di 15.000 € che è la stima della necessità delle consulenze legali per l'esercizio 2020, tra cui anche l'incarico all'avvocato Maesani ma non solo quello.

LUCCA

Oh, finalmente, allora di questo possiamo parlare, è qua che vi volevo, volevo vedere dove vi arrampicavate per non farmi parlare neanche di questo ma la volta scorsa mi avete detto che non era nell'anno giusto, spero di essere nell'anno corretto stasera.

FERRARIO

(incomprensibile).

LUCCA

Allora, 10.000 € il patrocinio legale.

Adesso io a questo punto chiedo, visto che devo alzare la mano sull'assestamento di questa sera, che il Sindaco o l'Assessore, io non le ho portato ancora la sua osservazione che fece da cittadino ma mi riservo di farlo, Assessore Brenna, però questo affidamento di incarico legale che è nato da una delibera di Giunta del 7 luglio 2020, non trovo indicate cifre che però me le trovo questa sera.

Ecco, mi potete...

Io leggo le vostre delibere, se non le leggete voi che le fate è un po' preoccupante.

Io la cifra in delibera non la trovo, la trovo questa sera, ma non penso di aver fatto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Che delibera Lucca?

LUCCA

La delibera numero 27.

FERRARIO

Di Giunta?

LUCCA

Sì, di Giunta, del 7 luglio.

FERRARIO

L'affidamento dell'incarico professionale.

LUCCA

Sì, di consulenza, assistenza al comune di Grandate in relazione alle istanze pervenute dalla società Guffanti Commerciale S.r.l. in materia urbanistica e commerciale.

FERRARIO

E come fai a sapere quanto costerà un incarico del genere?

LUCCA

Lo leggo qua nell'assestamento.

FERRARIO

No. No Dario, noi affidiamo l'incarico, affidiamo un incarico, prevediamo una spesa che sicuramente quella dei 6.000 euro non è capiente perché dall'inizio dell'anno a memoria 4.500 euro li abbiamo già spesi...

LUCCA

Io voglio arrivare dove vi voglio portare..

FERRARIO

Aspetta, li abbiamo già spesi.

LUCCA

È inutile che (incomprensibile)

FERRARIO

Tu arriva dove vuoi.

LUCCA

Come per dire il Consigliere Lucca (incomprensibile)

FERRARIO

Quanto costerà un incarico legale dipende dalla durata dell'incarico legale, dalla competenza, da dove andrà a finire in grado di giudizio...

SINDACO

Consigliere Lucca, invece che portarci dove ci vuole portare, faccia la domanda diretta che rispondiamo in modo diretto.

LUCCA

Va bene Sindaco.

Allora parliamo di questo patrocinio legale, mi dite perché dobbiamo dare 10.000 € per questo patrocinio legale, me lo potete spiegare?

SINDACO

Prima di tutto il patrocinio, come ha detto Ferrario, non è stato dato all'avvocato Maesani quella cifra, ok, quella cifra non è stata data.

FERRARIO

L'avvocato Maesani potrà costarci 3.000 come se causa andasse avanti tre anni in Consiglio di Stato..

SINDACO

Il patrocinio, quello lì era stato dato per rispondere a delle lettere che ci sono arrivate dall'avvocato Bianchi che rappresenta la controparte, punto, dal momento che l'avvocato Maesani ci ha rappresentato sul ricorso al Tar in prima istanza e quindi conosce la tematica.

LUCCA

Che abbiamo vinto.

SINDACO

Che abbiamo vinto, esatto.

Ora l'avvocato Bianchi che sta rappresentando la controparte ci ha fatto, ha scritto delle comunicazioni per cui abbiamo ritenuto opportuno dare un incarico all'avvocato Maesani perché rispondesse in merito e sempre tenendo collegato il discorso del ricorso al Tar.

Il discorso è che la controparte ha fatto la scelta oggi di costituirsi in Consiglio di Stato contro il Comune di Grandate, per cui il Comune di Grandate ha iniziato a preparare e a mettere sul bilancio una possibile cifra che sarà quella che

dovrà servire a rappresentare il Comune di Grandate in Consiglio di Stato.

Poi andremo a vedere quali saranno i tempi del Consiglio di Stato, quando ci sarà la costituzione e così via.

LUCCA

È qui che vi volevo portare, tutto qua.

FERRARIO

È esattamente quello che abbiamo detto in fase di approvazione del bilancio.

LUCCA

No, la novità non c'era l'altra volta perché ce l'avete comunicata questa sera.

FERRARIO

Perché il termine di scadenza di controparte per depositare ricorso in Consiglio di Stato era il 27 luglio.

LUCCA

Ok, perciò avete redo una comunicazione al Consiglio comunale e di ciò vi ringrazio.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca se deve chiudere il suo intervento sull'assestamento.

LUCCA

Sì, sull'assestamento ancora una cosa ma per galanteria vedo che la capogruppo ha alzato la mano.

GINI

Volevo semplicemente richiamare l'articolo 42 del nostro regolamento che prevede che venga fatta una discussione su ogni punto all'ordine del giorno però secondo certe regole e non con un continuo battibecco.

Quindi sono felice se il Consigliere Lucca adesso ci presenta il suo ultimo punto su questo punto dell'ordine del giorno così possiamo procedere.

LUCCA

Lei vedo che richiama sempre i punti, è tutto contro di me questo regolamento, vedo che li sta imparando tutti bene ma io vado avanti per la mia strada...

SINDACO

Consigliere Lucca...

LUCCA

A me questi richiami della Consigliere Gini cominciano ad infastidirmi.

SINDACO

Consigliere, la Consigliera Gini non ha fatto altro che ricordarci il regolamento dove tutti ci atteniamo e cerchiamo di restare nei tempi.

Sappiamo che lei è una persona che è più discorsiva delle altre per cui gli concediamo un tempo maggiore nell'esposizione degli argomenti però...

LUCCA

Ma io sto facendo delle domande.

SINDACO

Però è anche giusto, Consigliere Lucca, che nel rispetto di tutti i Consiglieri che si attengono a queste regole anche lei con quel pus in più che il Sindaco le lascia sempre, però rispetti questi tempi, grazie.

LUCCA

Grazie Sindaco.

Pensi un po' che ho fatto domande solo su due o tre capitoli rispetto a tutti i capitoli che se volessi fare ostruzionismo sto qua ad elencarli tutti e lei va a casa domani mattina.

SINDACO

Consigliere Lucca, ci dobbiamo domandare che senso ha questo tipo di comportamento.

LUCCA

Non è nessun comportamento perché non è ostruzionismo, sto facendo delle domande sui numeri che sono all'approvazione del Consiglio comunale.

10.000 € vi ho fatto dire che dobbiamo andare al Tar e questo è quello che volevo sentirmi dire.

FERRARIO

Dobbiamo andare al Tar...

SINDACO

Vi ho fatto dire mi sembra un termine un po' esagerato.

LUCCA

Al tar, al Consiglio di Stato.

SINDACO

Poi andiamo al Consiglio di Stato.

LUCCA

Sì, correggetemi su tutto, intanto ve l'ho fatto dire e siamo al (incomprensibile)...

SINDACO

Consigliere, se ha questi piaceri va bene.
Adesso chiuda...

LUCCA

Sì, i miei piacere sono questi.

SINDACO

Adesso chiuda sull'argomento cortesemente.

LUCCA

Ultima cosa, a questo punto chiedo alla Segretaria di individuarmi il capitolo però non c'è il revisore dei conti, come facciamo?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Io volevo semplicemente, e penso che il Sindaco concorda con me, nelle spese di adeguamenti degli edifici pubblici volevo proporre una spesa che è gratis per il Comune di Grandate. Visto che ci saranno i referendum costituzionali, ecco, volevo chiedere all'Amministrazione comunale di valutare seriamente la possibilità di non far chiudere le scuole dopo che sono iniziate da una settimana per la celebrazione dei referendum. Prima che le arrivi la richiesta degli spazi dall'Istituto Comprensivo, io le chiedo se può anticipare dicendo che i seggi

elettorali possono essere allestiti presso il Comune o presso un'altra sede che riterrà utile, perché riapriranno le scuole dopo mesi e mesi di chiusura e a distanza di pochi giorni dalla riapertura delle scuole le dobbiamo richiudere per la celebrazione del referendum.

Perciò in modo molto sereno le chiedo a lei e alla sua Giunta di valutare la possibilità di dire, di non farsi domandare dalla Preside l'utilizzo delle scuole elementari per l'allestimento dei seggi ma di iniziativa di allestire i seggi presso, uno nella sala consiliare, uno dove riterrà utile, tutto qua.

SINDACO

Allora questo punto è un punto su cui anch'io stavo riflettendo perché è veramente una problematica.

Purtroppo gli organi superiori ai comuni fanno le scelte e poi le beghe le devono gestire i comuni, perché bastava che il quesito referendario e le elezioni le convocassero la settimana prima che non c'erano le scuole e il problema non si poneva neanche, e quindi poi diventa tutto più complesso e più difficile.

Per quanto riguarda i luoghi adesso stavo vedendo anche con altri Sindaci perché sembra che non sia così semplice come è stato elencato da lei, quindi volevo approfondire il discorso anche normativo perché ci sono alcuni comuni che già erano strutturati, per esempio qualcuno lo faceva in palestra per dire, perché aveva una palestra indipendente, oppure altri luoghi.

Per cui devo capire se allo stato attuale di oggi è possibile identificare e cambiare proprio il luogo dove fare, poter fare i seggi.

Se questa possibilità c'è verrà approfondita in modo serio perché anch'io personalmente sono sulla sua stessa linea su questa problematica Consigliere Lucca.

Non ci sono altre osservazioni, andiamo ai voti.

ALTIERI

Sindaco, dichiarazione di voto.

Preannuncio il voto contrario del mio gruppo in coerenza con il nostro voto espresso sul bilancio e anche con quanto affermato negli ultimi due Consigli comunali circa la programmazione finanziaria.

SINDACO

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

LUCCA

La dichiarazione di voto di Uniamo Grandate è, coerentemente con il voto di astensione al bilancio 2020, anche questa sera all'assestamento generale anticipo il mio voto di astensione e non di contrarietà anche perché vorrei ancora una volta ribadire l'apertura di credito, che non vorrei che fosse solo concentrata sull'anno 2020 che è già un anno orribilis di per sé e con l'astensione del Lucca, del Consigliere Lucca che non ha mai, non si è mai astenuto e ha sempre votato contro a tutti i bilanci di previsione, non vorrei che diventasse ancora più orribilis dell'orribilis che è stato.

Però io invito l'Amministrazione comunale, mi rivolgo più al Sindaco perché la capogruppo di maggioranza è noto e ed è noto che è un po' prevenuta nei confronti del mio gruppo consiliare, chiedo di prendere atto di questo atto di coraggio nel continuare ad astenermi al bilancio e anche agli assestamenti; grazie.

SINDACO

Bene, andiamo al voto.

I favorevoli?

Gli astenuti?

I contrari?

Siccome su questa delibera c'è l'immediata eseguibilità;

i favorevoli?

Gli astenuti?

I contrari?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Scusate, i contrari erano tre sull'immediata eseguibilità. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3

Mozione di indirizzo che ha inviato in modo congiunto le liste Semi di grano e Uniamo Grandate per impegnare il Sindaco al ritiro delle deleghe per il rapporto con le istituzioni al Consigliere comunale signora Monica Luraschi, conferite con decreto sindacale.

SINDACO

Allora, la mozione è stata presentata e ci è stata consegnata dal capogruppo di Semi di grano che lo invito a leggere la mozione, grazie.

ALTIERI

Tolgo la mascherina così si sente meglio:

"I sottoscritti Consiglieri comunali dei gruppi consiliari Semi di Grano e Uniamo Grandate presentano la seguente mozione avente quale risoluzione da sottoporre a votazione del Consiglio comunale l'atto di indirizzo al Sindaco perché provveda a ritirare le deleghe per il rapporto con le istituzioni conferite al Consigliere comunale signora Monica Luraschi, del gruppo consiliare Con Grandate.

Premesso che questa gestione comunale non ha prodotto risultati positivi, anzi, l'importante e prioritaria criticità cittadine non sono state affrontate in modo adeguato specificatamente in relazione:

al completamento dell'accordo sottoscritto con la società Autostrada Pedemontana Lombarda, progetto locale 44, e realizzazione della ciclopedonale con riqualificazione di (incomprensibile) pubblica nell'ambito delle opere di compensazione che risultano ancora in grave ritardo e presentano aspetti negativi nel quadro economico delle stesse compensazioni con rischi che gli interventi previsti finiscano per gravare in modo consistente e importante sul bilancio comunale;

ai gravi ritardi riscontrati nella riqualificazione della statale dei Giovi in accordo con la Provincia di Como e il Comune di Casnate con Bernate;

alla mancata promozione di un accordo di programma con il Comune di Como per lo studio e il miglioramento della viabilità urbana e la salvaguardia dell'ordine e il decoro dell'area stazione, elementi tutti inseriti nel programma politico di questa Amministrazione.

Chiediamo al Consiglio comunale di esprimersi attraverso la seguente mozione di indirizzo che impegni con effetto

immediato il Sindaco alla revoca delle deleghe attribuite, ossia al rapporto con le istituzioni, al Consigliere comunale Monica Luraschi con decreto protocollo numero 3542 del 12 giugno 2019 e che le stesse vengano trasferite al Vicesindaco e Assessore all'urbanistica Andrea Brenna, a cui il Sindaco potrebbe anche affiancare un nuovo Consigliere comunale di maggioranza.

Riteniamo infatti che il Consigliere ex Sindaco di Grandate Monica Luraschi, dopo oltre 15 anni di trattative che non hanno portato nessun vantaggio di carattere economico né strutturale, non abbia più la necessaria forza di negoziazione assolutamente indispensabile per portare a termine nell'interesse della comunità di Grandate il suo impegno.

La delega ad un amministratore tecnico come il Vicesindaco Andrea Brenna permetterebbe inoltre di colmare questa lacuna che ha sempre rappresentato un punto debole dell'Amministrazione Luraschi.

Tale proposta che avanziamo risponde all'esigenza di cambiare dopo 15 anni approccio a certe tematiche di importanza fondamentale e strategica per il nostro comune. Comprendiamo anche la logica e la necessità di voler procedere garantendo la continuità nei lavori, tuttavia dall'insediamento del nuovo Sindaco Alberto Peverelli notiamo anche una sua volontà di distinguersi dal recente passato.

Per tale ragione riteniamo che un cambiamento nelle strategie, nelle idee e negli attori che presentiamo per portare avanti e chiudere le nostre trattative sia un passo essenziale da compiere.

Riteniamo che questa revoca con il nuovo incarico l'Amministrazione comunale sarà in grado di dare un nuovo slancio di idee e di concretezza nelle trattative in corso, in special modo con la società Autostrada Pedemontana Lombarda per definire e completare il progetto locale 44 con maggiori vantaggi per la comunità di Grandate".

Vado a sottolineare alcuni aspetti relativi a questa mozione che abbiamo presentato congiuntamente. Noi Semi di Grano e Uniamo Grandate.

La primissima reazione che la presentazione di questa mozione ha suscitato sono stati alcuni articoli che penso tutti abbiamo letto su vari giornali in cui si diceva che questa nostra mozione aveva l'obiettivo di andare a spaccare, a dividere la maggioranza.

Io ritengo che questo sia un modo sbagliato di andare a vedere questa mozione.

Noi abbiamo voluto presentare una mozione che ha un carattere e un cuore politico e di fatto anche la presentazione congiunta ha questo senso, e vogliamo dare un segnale forte.

Credo che se questa è stata la primissima reazione che ha suscitato la nostra mozione credo che non si sia ben capito lo spirito con cui abbiamo presentato questo nostro indirizzo al Sindaco.

Vado a rileggere un secondo una parte che ritengo fondamentale e su cui ho insistito molto anche in fase di scrittura e presentazione di questa mozione: riteniamo che un cambiamento nelle strategie, nelle idee, negli attori che presentiamo per portare avanti e chiudere le nostre trattative sia un passo essenziale da compiere; riteniamo che con questa revoca e con il nuovo incarico l'Amministrazione comunale sarà in grado di dare un nuovo slancio di idee.

Questo è il punto secondo me centrale della nostra mozione, non siamo assolutamente qui a fare alcun tipo di processo verso il Consigliere ex Sindaco Monica Luraschi, siamo qui a segnalare che a distanza di 15 anni riteniamo sia necessario effettuare un cambiamento, un cambiamento di persone ma che ci porta ad avere anche un cambiamento di idee e di strategia nei vari tavoli che sono ancora aperti e che evidentemente richiedono forse un punto di visione differente.

Questo è anche il motivo per cui proponiamo il Vicesindaco Andrea Brenna che, come affermato all'interno della mozione, è appunto anche un tecnico.

Un'ultima questione che volevo evidenziare è che, so già che molto probabilmente dopo questa mia illustrazione della mozione ci sarà una difesa e poi un'accusa, si andranno sicuramente a tirare fuori aspetti passati anche lontani nel tempo per, naturalmente qualcuno vorrà difendersi, questo è chiaro e giusto, ma io ritengo che lo spirito come dicevo della mozione è totalmente diverso, non è nessun tipo di processo, non abbiamo fatto una valutazione circa quelli che sono i risultati, c'è qualche aspetto relativo ai risultati ma il cuore è proprio rappresentato da quella necessità di cambiare dopo 15 anni idee e strategie.

Quindi spero vivamente che la discussione che si aprirà sia soprattutto, si concentri e vada a riflettere questo aspetto che ho voluto mettere in evidenza.

SINDACO

Allora, ringrazio per l'illustrazione.

A rispondere, come prima risposta ovviamente, ci tengo a farlo in prima persona dal momento che non si sta mettendo solo in discussione la figura della Consigliere Monica Luraschi ma, e per me è una cosa grave perché è come se si mettesse in discussione la figura di qualsiasi Consigliere del mio Consiglio comunale, ma si sta mettendo anche in discussione, e quindi è giusto che intervenga, la gestione dell'Amministrazione comunale nel corso di questo (incomprensibile), perché si dice questa gestione comunale non ha prodotto risultati positivi, anzi.

L'altro aspetto poi degli articoli di giornale mi fa specie della sua precisazione Consigliere Altieri perché questo gruppo non è andato da nessuna parte a richiedere che questa situazione, questa mozione fosse pubblicata sui giornali ma forse è avvenuto qualcosa di diverso dal momento che siamo stati, sono stato chiamato a dare la mia interpretazione dei fatti dal momento che i giornalisti hanno ricevuto, ritengo da lei o da qualche altro, la mozione per essere pubblicata ed essere messa a conoscenza.

Vi riporto le mie riflessioni.

La mozione prima di tutto ha un contenuto generico, i gruppi consiliari Semi di grano e Uniamo Grandate lamentano, riprendo il testo, che questa gestione comunale non ha prodotto risultati positivi, quindi tutta la gestione, ma non forniscono alcun dato e alcuna motivazione.

La mozione non si basa sui fatti ma esprime giudizi e contiene accuse infondate, dirette sia alla persona della Consigliera Luraschi, sia all'Amministrazione comunale.

I firmatari della mozione affermano in particolare che non sarebbero stati affrontati in modo adeguato tre questioni: le compensazioni di Pedemontana, la riqualificazione della strada statale dei Giovi, la viabilità urbana e il decoro dell'area della stazione ferroviaria.

Una breve replica è doverosa.

Pedemontana, due dati, l'importo del budget ambientale ammonta, come sappiamo tutti, a 1.390.000 €; di questo importo 650.000 euro è l'importo destinato all'acquisizione delle aree.

Nel primo anno di mandato è stato raggiunto accordo bonario con i proprietari dell'85% dei terreni interessati alle opere di compensazione, si procederà pertanto all'esproprio dei rimanenti 15%.

L'85% dei terreni viene acquisito per un valore di 322.000 €; per arrivare a 650.000 residuano 328.000 euro.

Vi sarà pertanto un evidente risparmio di spesa dal momento che è da ritenere che il rimanente 15% dei terreni da espropriare non assorbirà la somma residua di 328.000.

Risparmio di spesa che andrà ad aggiungersi all'importo per le opere di compensazione a beneficio pertanto della collettività. Preciso inoltre che ai sensi dell'articolo cinque della convenzione, perché è uscito durante un confronto del Consiglio comunale, della convenzione scritta nel maggio del 2019, restano escluse da impegno economico e finanziario del Comune di Grandate le spese per gli onorari e le spese vive sostenute da APL per l'attività prestata dal proprio difensore in caso di contenziosi in ordine all'opposizione alla stima dell'indennità. Cioè è APL che fa gli espropri, è APL che mette a disposizione e paga eventualmente l'avvocato che ci segue negli espropri. Anche per questa eventualità, lo ripeto, spese non a carico del Comune di Grandate.

Quindi benefici e non, per riprendere le parole della mozione, aspetti negativi nel quadro economico delle compensazioni. Sempre nel primo anno di mandato è stato steso ed inviato il crono programma per la realizzazione delle opere di compensazione.

Punto 2, la provinciale.

Vi è accordo di programma sottoscritto nel giugno del 2018, accordo che non è scaduto.

Ai sensi dell'articolo otto dell'accordo di programma ha durata sino alla completa realizzazione di tutti gli interventi in esso previsti e resterà efficace sin tanto che non risultino adempite tutte le obbligazioni presenti nell'atto.

Anche la Provincia nell'incontro che abbiamo avuto nel 2020, al quale ho partecipato unitamente all'Assessore Brenna e alla Consigliera Luraschi, ha ribadito l'importanza delle opere.

La presenza di più attori, come in questo caso, comune di Grandate, di Casnate, la Provincia di Como e su alcune opere intervengono anche i privati, inevitabilmente dilata i tempi di intervento e chi conosce la macchina amministrativa lo sa bene. L'accusa di gravi ritardi, ricordo che l'accordo di programma è stato sottoscritto nel giugno del 2018, lo ritengo strumentale. L'accusa e diciamo la sottolineatura, peraltro giunge da chi, come il nostro Consigliere Pierangelo Pirovano che è stato anche nostro Sindaco, inseriva l'intervento di riqualificazione della strada statale già nel previsionale triennale delle opere pubbliche 96/98 per poi riportarlo nei successivi previsionali triennali sino al 2004.

Infatti per curiosità sono andato a spulciare le opere previsionali e nel 96 era riportato via statale dei Giovi: la notevole espansione urbanistica costituita anche da attività commerciali e direzionali nell'area nord-est della statale evidenzia la necessità di salvaguardare il transito pedonale.

Si prevede pertanto la realizzazione di un impianto semaforico ad uso pedonale con pannelli sospesi e la costruzione di tratti di marciapiedi da via Monte Rosa a via Monte Bianco con prolungamento sino a via Monviso e da via Como a via Pusterla. Inoltre si provvederà allo studio e alla realizzazione di un'area di parcheggio nelle vicinanze dell'incrocio con la via Como.

Ci contestate che dal 2018 a metà del 2020, quindi meno di due anni, o quasi due anni, non abbiamo fatto nulla, però vedo che anche questo desiderio che rientrava nella visione dell'Amministrazione del signor Pirovano non è stato possibile realizzarla nel corso dei suoi otto anni.

Stazione ferroviaria.

Ci troviamo ad affrontare una problematica non generata da questa Amministrazione e nemmeno dall'Amministrazione Luraschi. La convenzione per la chiusura del passaggio a livello è stata sottoscritta dall'allora Sindaco signor Pirovano nel 2002 a fronte di un accordo del programma del 2000 e sappiamo bene che eventuali criticità o esigenze da affrontare devono essere il più possibile inserite nella convenzione, che è l'organo principe.

Faccio poi presente che oggi viene chiesta a questa Amministrazione quanto l'ex Consigliere provinciale Lucca nell'ottobre del 2018 chiedeva, senza esito, al Presidente della Provincia di Como, ovvero di farsi promotore del tavolo istituzionale sovracomunale Ferrovie Nord, Como, Grandate, Montano Lucino, Casnate con Bernate, per la soluzione delle interferenze dovute alla soppressione del passaggio a livello. Fatta questa premessa mi sono personalmente attivato per cercare di costituire un tavolo di confronto e di lavoro diretto a trovare una soluzione alla criticità viabilistica, come avevo anche riportato durante una seduta di Consiglio comunale, che interessa sia il Comune di Grandate, sia i comuni limitrofi e il comune capoluogo.

Comunico che il 24 settembre parteciperemo alla prima convocazione del piano sul traffico del Comune di Como.

È interesse di tutti trovare una soluzione anche per il fatto che stiamo parlando di una (incomprensibile) strategica anche da un punto di vista del tessuto produttivo e siamo anche consapevoli che ci deve essere il forte interesse da parte del comune capoluogo sul quale risiede la maggior parte dell'intervento.

Quanto agli interventi di manutenzione e decoro dell'area della stazione, anche con l'interessamento del Comune di Grandate è

stato abbattuto, ad opera della proprietà, l'edificio fatiscente sul territorio di Como di fronte alla stazione ferroviaria.

Sono stati eseguiti intervento di taglio dei pini che ultimamente nascondevano l'impianto di illuminazione del parcheggio con conseguente miglioramento della visibilità dell'area e, come abbiamo preannunciato durante il bilancio di previsione, saranno effettuati interventi riguardanti la sicurezza.

Fatte queste brevi considerazioni respingo la mozione, confermo la mia fiducia e del gruppo Con Grandate alla Consigliera avvocatura Luraschi ed esprimo a nome di tutto il gruppo consiliare Con Grandate solidarietà alla Consigliera Luraschi per l'attacco infondato, per l'attacco personale ed infondato subito.

PIROVANO

Prendo atto di quanto affermato dal Sindaco Peverelli e allora vorrei fare un attimino una ricapitolazione sui punti che lui ha precisato.

Sul discorso Pedemontana vorrei chiedere al Sindaco quali sono ad oggi i risultati positivi per il Comune di Grandate.

SINDACO

Noi ci siamo impegnati, Consigliere Pirovano, in questo anno di mandato, ad affrontare e a dare una risposta a questa problematica.

Abbiamo chiuso, come ho detto nella relazione, la prima parte che è fondamentale perché se non c'è la parte di disponibilità della maggior parte dei proprietari di terreni sulla compensazione, quello che noi abbiamo detto che abbiamo intenzione di fare non sarebbe possibile fare, per cui questo è il primo punto importante.

PIROVANO

Perfetto, allora dopo 15 anni di trattative con la società Pedemontana dall'inizio della realizzazione del loro progetto ad oggi, il Comune di Grandate ha in mano, a solo e unico suo beneficio, la convenzione sottoscritta nel mese di maggio con la società Pedemontana, convinzione Sindaco, che è firmata dall'ex Sindaco Luraschi e deliberata anche dalla Giunta di cui lei e l'Assessore Ferrario facevate parte, cinque giorni prima della scadenza del vostro mandato.

Questo, secondo il mio modesto parere, è un ulteriore atto di debolezza che il comune di Grandate ha dimostrato nei confronti di pedemontana perché andando ad un cambiamento amministrativo

sicuramente non è positivo accettare le condizioni di Pedemontana cinque giorni prima della scadenza di mandato.

Vuol dire togliersi a sé stessi ai futuri amministratori, che in questo caso siete ancora voi, ogni altra possibilità di revisione o discussione della convenzione che è stata sottoscritta.

Ho appreso anche con un certo dispiacere che tre giorni prima della scadenza di mandato il Sindaco Luraschi prendeva in carico come comune di Grandate anche l'area verde denominata Monte Rosa, esatto, che se la mia memoria non mi tradisce vuol dire che su questa rea verde Monte Rosa, Sindaco Peverelli, il Comune di Grandate ha già speso dei suoi soldi, dei soldi del comune di Grandate, la bellezza di 32/33.000 euro, 25.000 euro rappresentanti dall'intervento che il comune ha dovuto sostenere sul posteggio per sistemare alcune complicanze della zona, 12.000 euro per quanto riguarda invece il verde perché logicamente se si prende a carico un'area bisogna mantenerla correttamente.

Dunque, dopo questo, Sindaco, io constato che dopo 15 anni l'unico elemento positivo sono 32, 33 o 30.000 euro che il comune ha sborsato di soldi suoi, dopo 15 anni di trattativa.

Veniamo adesso alla convenzione.

Perfetto, lei dice 85% la società ha avuto come partner, ha ottenuto la trattativa bonaria.

Mi risulta che il 19 gennaio 2021 scade questo termine.

Allora le chiedo cosa succede il 19 gennaio 2021 se la società pedemontana non arriva in forma bonaria ad ottenere la totalità delle aree?

SINDACO

No, c'è scritto, allora, prima di tutto non siamo obbligati, come ho detto nella mia relazione prima, Sindaco, Consigliere Pirovano, il 15% non andremo in forma bonaria, andremo ad esproprio.

PIROVANO

Perfetto Sindaco, e lei pensa che il 15% di questi signori andranno all'esproprio allegramente; lei pensa che questi signori...

SINDACO

Io non penso che andranno né allegramente né tristemente, io penso, sapendo che Pedemontana di esproprio non è il primo che ha fatto e che farà sul territorio, che ha fatto sul territorio di Grandate ma ne ha fatti altri e quindi la procedura ritengo che

è corretta, andando in esproprio perché si mette in rilevanza che quell'area è un'area pubblica di utilità, ci potrà essere una contestazione sulla quantificazione del valore..

PIROVANO

Del valore, perfetto.

SINDACO

...che però non potrà andare oltre il massimo che abbiamo avuto dalle stime dall'agenzia delle entrate.

Ma le procedure di esproprio e quindi poi di realizzazione dell'opera andrà con un'altra via in modo indipendente.

PIROVANO

Perfetto, io ho dei grossi dubbi su questo e aspetto candidamente il 19 gennaio 2021 dove faremo sicuramente un punto della situazione.

Per quanto riguarda le differenze del valore che lei cita, io vorrei solamente dire ai Consiglieri comunali, soprattutto quelli nuovi, che se voi guardate, tanto per farvi un esempio, la delibera per il centro sportivo, quanto è stato impiegato nel centro sportivo per le opere di riqualificazione che ammontano a 170.000 € se non vado errato, il totale, le opere sono 105.000 e 65 sono le spese collaterali.

Allora anche qui poi vedremo, non scordiamoci delle spese collaterali che verranno a gravare su questo importo e pertanto ci ridiscuteremo il 19 gennaio 2021 e vedremo quanti soldi rimarranno disponibili all'Amministrazione di Grandate per poter andare a fare le opere di compensazione previste.

Io, il mio parere è che il comune di Grandate, ma già l'ex Sindaco Luraschi l'ha ben precisato durante la campagna elettorale, il comune di Grandate dovrà integrare con propri fondi questi impegni per poterli portare a termine.

Il tempo il Sindaco ci dirà quello che avverrà, e questo è il punto Pedemontana.

Il secondo punto per quanto riguarda la statale dei Giovi, è vero, effettivamente nel 96/98 come Amministrazione Pirovano avevamo fatto dei progetti di sviluppo della statale, assolutamente vero, progetti di sviluppo che hanno avuto delle difficoltà procedurali perché sappiamo che la Provincia non ha tempi brevi, le rammento Sindaco Peverelli che il mio mandato è durato 9 anni, quattro anni il primo e cinque anni il secondo, ecco perfetto, ed effettivamente abbiamo avuto delle difficoltà a portare avanti quelle che erano le prime basi.

Nella seconda fase di trattativa con la Provincia siccome cominciava ad emergere un certo sviluppo di attività commerciali sulla piana si è discusso, e questo sono anche documenti che si possono controllare e che sono apparsi sulla stampa e che voi conoscete molto bene, si era la Provincia di cui allora era l'Assessore Cinghesanti con Tarantola e altri funzionari avevamo elaborato un progetto che potrebbe essere faraonico, tutto quello che si voleva vedere, anche con l'architetto Cosenza, ed era un progetto che andava un po' in visione anche con il discorso Pedemontana che cominciava.

Pedemontana, l'accordo di programma con Pedemontana è stato firmato dal sottoscritto nel 1999 per essere chiari.

Il sottoscritto ha firmato un accordo con Pedemontana in cui si prevedeva che tutto il tracciato era interrato.

Solo nel 2004 Pedemontana ha riproposto un altro tipo di progetto.

Comunque in questa trattativa era venuto a galla una possibilità di un intervento sulla strada statale 35, siccome si cominciava ad ipotizzare l'insediamento di diverse attività commerciali, di una realizzazione di una sopraelevata a cui avevano aderito in via di principio, beninteso, ma in fase di discussione anche gli operatori...

SINDACO

Dei privati del (incomprensibile).

PIROVANO

Privati, benissimo.

Io il mandato è arrivato purtroppo nel 2004, questo non si è concretizzato, mi risulta che questa ipotesi sia stata, smentitemi perché (incomprensibile), sia stata completamente scartata dall'Amministrazione Luraschi nel 2004.

Arrivo al terzo punto, passaggio a livello.

Qua lo dico forte e chiaro, la chiusura del passaggio a livello è un atto dell'Amministrazione Pirovano e io me ne vanto perché con la chiusura del passaggio a livello noi abbiamo realizzato quello che è il prolungamento e il sovrappasso della via Leopardi e il sovrappasso.

Questo intervento non è costato una lira al comune di Grandate perché è stato pagato interamente dagli operatori privati, dunque il comune non ha speso una lira.

Quando abbiamo realizzato questo progetto in accordo con il comune di Como cui l'allora Sindaco era il dottor Botta, e Assessore era il signor Binda, alla Provincia c'era il signor Novaglia, allora Sindaco di Lipomo euro era anche incaricato in

Regione a seguire questo progetto e successivamente poi è stato preso anche in considerazione da Cinquesanti, era emerso subito che sicuramente con la chiusura del passaggio a livello sarebbe andata in difficoltà l'area di Lazzago e dunque su questo ci eravamo già posti delle questioni.

La Provincia, che bisogna dire l'atto, la verità, è stata l'unica che ha portato a termine i suoi previsti interventi perché la Provincia di Como prima non Novaglia e poi con Cinquesanti avevano l'obiettivo primario che era quello di togliere dalla rotonda il traffico dei mezzi pesanti perché se ben vi ricordate i mezzi pesanti allora uscivano dall'autostrada, rimanevano incolonnati sulla rotonda e rientravano poi in autostrada sempre dall'entrata a dall'uscita dell'autostrada.

Era una delle ipotesi con altri progetti che dovevano essere sviluppati per il comune di Como per andare ad eventualmente riqualificare quest'area.

Il comune di Como e il comune di Grandate per 15 anni, perché purtroppo dal momento in cui è stato firmato l'accordo di programma la realizzazione della chiusura del passaggio a livello è durata 15 anni, mi risulta perché Ferrovie Nord Milano ha preso degli impegni primari sulla variante credo della Malpensa, comunque per 15 anni non è stato realizzato niente. Per 15 anni mi spiace dirlo, ma il comune di Grandate e il comune di Como hanno dormito palesemente restando in attesa che avvenisse la chiusura del passaggio a livello e, come sempre in Italia, poi ci si accorge che con la chiusura di un certo evento guarda caso si è esposto un bel problema.

Perfetto, allora io dico Amministrazione Luraschi, di cui lei Sindaco è comunque stato uno dei partecipanti in questi 15 anni, non avete per niente approfondito con il Comune di Como una possibile soluzione o un qualcosa di alternativo al momento in cui Ferrovie Nord avrebbe chiuso il passaggio a livello, perché doveva chiuderlo perché era elemento essenziale e basilare del sovrappasso, della realizzazione del sovrappasso.

La Provincia di Como, invece, Sindaco, ha provveduto; la Provincia di Como invece ha fatto l'unica cosa che aveva discusso, cioè ha realizzato l'uscita diretta dall'autostrada nell'attuale (incomprensibile) dove i camion non vanno più sulla rotonda ma escono direttamente dall'autostrada ed entrano nella sezione doganale, e dalla sezione doganale entrano direttamente in autostrada evitando così il caos che veniva a crearsi sulla rotatoria.

La Provincia di Como è riuscita a fare questo, il Comune di Grandate e il Comune di Como, mi spiace dirlo, non l'hanno fatto: grazie.

SINDACO

Prego.

Ci sono altri interventi?

FERRARIO

Non ho preparato nulla di scritto ma una riflessione questa modalità di andare a contestare il lavoro fatto da un gruppo per quanto riguarda Peverelli e Luraschi 15 anni, per quanto riguarda il sottoscritto Peverelli e Luraschi 10 anni, e anche sulla persona mi ha fatto venire in mente una cosa che mi insegnava, mi raccontava il mio professore di diritto che, Esopo diceva che ognuno di noi gira con un sacco sulle spalle, uno grosso davanti e uno grosso dietro, quello davanti ci guarda dentro e vede i difetti degli altri li vede subito, quello dietro è pieno di difetti suoi e non li vede mai.

Purtroppo io l'ho imparato personalmente, l'esperienza si fa col tempo e si fa stando nei fatti.

Lo diceva Pirovano nel suo intervento, l'ha detto subito lui quando dice quando ho provato a fare la roba della tangenziale o meno mi sono scontrato con un mondo che è quello della burocrazia e che ha i suoi tempi e le sue modalità o meno.

Fosse lasciato tutta la gestione alla buona volontà dei Sindaci o dei Consiglieri comunali questa cosa sarebbe magari diversa. L'ho trovata veramente di, permettetemi il termine, di bassa lega strumentale, innanzitutto per il rispetto personale che ho nei confronti dell'intelligenza e dalla capacità professionale della dottoressa Luraschi, dell'avvocato Luraschi, la conosco da una vita, ci sono stato al fianco per 10 anni e l'ho vista trattare con quattro Presidenti di Pedemontana, con dei responsabili tecnici, con ingegneri, con avvocati o meno da professionista e con una capacità e con una forza da leone trovandosi davanti sempre muri di gomma e burocrazie difficili da affrontare.

Penso che chiunque, perché entro nell'ottica che se non fosse stato il Sindaco Luraschi ma fosse stato un altro Sindaco, qualunque Sindaco di Grandate avrebbe cercato di operare nell'interesse del comune di Grandate e per come l'ho vista impuntarsi, cercare di difendere le posizioni o meno, non penso che ci sia a questo tavolo qualcuno che abbia le competenze tecniche e professionali superiori a quelle che ha maturato lei

nei 15 anni di amministrazione, soprattutto anche oggi, senza nulla togliere a nessuno di noi.

Io faccio l'amministratore di una grande società ma l'esperienza professionale dal punto di vista di avvocato, le capacità interlocutorie maturate in 15 anni di mandato, i rapporti interpersonali che esattamente al contrario di quello che dice il Consigliere Altieri sono in quella fase qui e negli ultimi anni stati fondamentali.

I rapporti che è riuscita a costruire l'ex Sindaco Luraschi con l'architetto Vizzini, con i responsabili di Pedemontana e quant'altro sono una carta vincente per qualsiasi ulteriore trattativa con i tempi malfamati e disastri che ha comunque la parte burocratico amministrativa; chiunque dovrebbe ripartire perdendo tre anni di lavoro per ricostruire il tutto.

Quindi è esageratamente ed erroneamente piena di valutazioni sbagliate probabilmente dovute alla non conoscenza approfondita di quello che è stato fatto e confermo che secondo me l'avvocato Luraschi, senza nulla togliere agli altri colleghi, oggi è la persona più competente per tenere le deleghe che ha e affrontare la materia in oggetto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

FERRARIO

Ci mancherebbe.

SINDACO

Ci sono altri interventi sulla mozione?

GINI

Parlerò anche a nome un po' del gruppo Con Grandate con cui mi sono confrontata come capogruppo.

Vorrei soffermarmi su tre aspetti.

Il primo è appunto il nocciolo della mozione, la richiesta di togliere la delega al rapporto con le istituzioni al Consigliere Luraschi.

È intervenuto sia il Sindaco prima sia adesso l'Assessore Ferrario ed hanno messo in evidenza quello che loro hanno constatato direttamente.

Noi abbiamo conosciuto, noi intendo dire gli elementi nuovi del gruppo Con Grandate hanno conosciuto il Consigliere Luraschi come Sindaco e l'hanno conosciuta più approfonditamente in questo anno in cui abbiamo lavorato insieme e riteniamo che sul

piano formale la richiesta al Sindaco, mossa al Sindaco di togliere la delega al Consigliere sia quanto meno indebita in quanto è una sua competenza quella di conferire delle deleghe a ciascuno di noi sulla base di quelle che sono le nostre competenze e, come è stato sottolineato, nell'ambito del rapporto con le istituzioni c'era una competenza di diversi anni che non potevamo perdere.

Noi come gruppo esprimiamo la fiducia ed il sostegno al Consigliere Luraschi come hanno già fatto appunto il Sindaco e l'Assessore e riteniamo che il suo contributo sia stato per noi fondamentale nel primo anno di amministrazione, non solo per quanto riguarda quegli aspetti che avete indicato voi ma anche proprio per il trasferimento di conoscenze e competenze amministrative.

Chi è stato in comune lo sa che la macchina amministrativa non è semplice e anche un anno di rodaggio è il minimo, noi siamo ancora novelli se vogliamo su questo aspetto e quindi anche avere delle persone che siano in grado di trasferire delle competenze è stato per noi fondamentale e quindi per questo riteniamo che il Sindaco abbia fatto una scelta opportuna, anzi riteniamo che non spessa a noi dirlo ma comunque la condividiamo pienamente.

Il secondo aspetto riguarda le progettualità su cui ci siamo soffermati, lavori di compensazione per Pedemontana, la riqualificazione della statale dei Giovi e la viabilità della zona stazione.

È già intervenuto il Sindaco abbondantemente e ringrazio anche il Consigliere Pirovano dello storico, perché è sempre importante avere uno storico su cui riflettere e ragionare, però dire come è stato detto nella mozione che non ci siano stati dei risultati positivi rispetto a questi tre punti è falso.

È falso perché da quello che dice il Sindaco dei passaggi sono stati fatti, con i tempi che erano necessari.

Stiamo ragionando su questo anno di amministrazione.

E se è falso che ci siano stati dei risultati positivi è falso anche, viene a cadere l'accusa di inadeguatezza mossa al Consigliere Luraschi.

Peraltro noi sappiamo che le deleghe sono deleghe e in quanto tali noi Consiglieri delegati rispondiamo al Sindaco e con lui concordiamo le linee guida, le linee di azione.

Quindi attribuire ad un Consigliere delle responsabilità, ad un Consigliere delegato, significa indirettamente attaccare anche il Sindaco come è stato effettivamente poi detto, nonostante poi si dica di apprezzare la volontà del Sindaco Peverelli di distinguersi dal recente passato.

Mi sembra anche un po' contraddittorio prima attaccare una sua scelta di un Consigliere delegato e poi lodare il fatto che lui si voglia distinguere per una nuova linea.

Ma a questo proposito, e vado sul punto che ha toccato il Consigliere Altieri, il capogruppo Altieri quando ci ha detto che insomma serve nuovo slancio, nuove idee, è la seconda volta che lo ripete.

Ecco, lo dico anche io, basta rivangare il passato, o meglio lo diciamo anche noi, mi sembra che il ritornare continuamente su punti, su quanto è stato non sia tanto volontà nostra quanto continuamente vengono riportati dei temi che certamente sono importanti e che adesso devono andare a conclusione ma non si può valutare quello che è l'operato di una Amministrazione nuova continuamente ritornando indietro.

E poi, come è stato detto, quello che noi abbiamo ereditato lo abbiamo ereditato anche nella convinzione che chi ci ha preceduto abbia agito con la volontà di fare il bene del paese, ed è quello che intendiamo anche noi fare, però vogliamo guardare avanti e speriamo che quella collaborazione che c'è stata fin dall'inizio dichiarata del voler guardare, ci sia, la troviamo quanto fino ad ora non l'abbiamo ancora trovata.

Un'ultima considerazione di tipo metodologico, è stato fatto prima un riferimento ai mass media e ai social media su cui la mozione è finita prima di passare per questo spazio.

Riteniamo che anticipare quello che deve essere il dibattito politico su questi strumenti di comunicazione sia una modalità poco costruttiva ai fini di un confronto serio che invece deve avvenire nelle sedi opportune che sono queste.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALTIERI

A cosa si riferisce?

GINI

Mi riferisco al fatto a cui avete fatto cenno voi prima, la mozione è stata, è uscita contemporaneamente sui giornali ed è arrivata...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, è stata pubblicata sulle vostre pagine...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ti sto solo dicendo dove è avvenuta la cosa.

Quello che diceva Daniela è quello che ho detto io all'inizio del mio intervento, voi avete fatto la scelta di renderla pubblica sulle vostre pagine Facebook, avete fatto la scelta di pubblicarla sul giornale di Cantù, avete fatto la scelta...

PIROVANO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) ...abbiamo messo sul sito Semi di grano quello che avevamo fatto.

Logicamente il giornalista (incomprensibile, intervento a microfono spento) è il primo lettore di Facebook e non (incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALTIERI

Confermo che è stato così, ho pubblicato sulla nostra pagina Facebook il testo completo della mozione e due giorni dopo ho ricevuto la chiamata dal giornalista.

PIROVANO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Non ci sono più i giornalisti di una volta.

PIROVANO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) noi non abbiamo dato la notizia al giornalista, abbiamo fatto la comunicazione in comune e l'abbiamo pubblicato sul nostro sito.

Certo, il giornalista che sta lì dalla mattina alla sera a leggere i comunicati il giorno dopo l'ha comunicato.

GINI

Non siamo così ingenui, non lo so...

PIROVANO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego Consigliere Lucca, ho visto che voleva parlare.

LUCCA

Per galanteria ho visto che la collega Luraschi ha alzato la mano prima di me.

LURASCHI

Sinceramente ascoltando le premesse del capogruppo Altieri che dicevano che qualcuno avrebbe sollevato il passato e credendo nel fatto che a volte i giovani insegnano, avrei gradito parlare della mozione.

Qua mi limito a dire che con riguardo a tutte le considerazioni dell'oggi Consigliere Pirovano, ovviamente è la sua versione, mi piacerebbe avere la possibilità di confronto ma credo che questa non sia la sede anche perché terremmo dei trattati di ore fino a notte fonda; comunque sono a disposizione, in particolare se qualcuno volesse poi avere magari una versione, come dire completa, cioè l'una e l'altra.

Parlerei invece della mozione perché la mozione richiede a tutti i Consiglieri, quindi a cominciare dai tre firmatari una espressione di voto, che ha ovviamente delle conseguenze e quindi vorrei rivolgere a voi tre in particolare e poi a tutti i Consiglieri votanti, me compresa, quelle che sono state le mie riflessioni, peraltro non a caldo perché ormai di tempo ne è passato rispetto al deposito della mozione.

Non intendo Segretario, la tranquillizzo, censurare e oppormi alla trattazione anzi non vedevo l'ora di parlarne sperando di chiudere questa sera in questa sede il capitolo, ma non dipende da me, però è giusto far notare che non avrebbe dovuto essere nemmeno all'ardine del giorno perché l'articolo 16 comma 5 del regolamento del Consiglio comunale, leggo, dice che deve riferirsi all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo nell'ambito dell'attività del comune.

E se qualcuno avesse ancora dei dubbi, gli articoli 23 e 24 sono chiarissimi; quando il Consiglio comunale ha una competenza lo si esprime, tanto che il Consiglio comunale infatti vota gli indirizzi sulla base dei quali il Sindaco poi sceglie i propri rappresentanti.

Ciò detto rinuncio anche all'adunanza segreta, ex articolo 34, a cui avrei avuto diritto, perché i tre firmatari, Sindaco, è mia opinione abbiano violato l'articolo 36 del regolamento, esprimendo dei rilievi non riguardanti comportamenti politici ma facendo riferimento alle qualità personali della sottoscritta, pretesa incapacità a negoziare, ritenuta mancanza di tecnicismi, assenza di concretezza.

Poi la mozione cita un decreto, quello con cui lei Sindaco mi ha dato le deleghe, dell'11 giugno 2019; lei mi ha delegato ai rapporti con gli enti e con le istituzioni.

La mozione, faccio notare a chi deve votare, propone al Sindaco il ritiro della delega per il rapporto con le istituzioni; non lascia dubbi nel senso che poi le cita: Autostrada Pedemontana Lombarda, che non è una istituzione ma è una società; la Provincia di Como, il Comune di Casnate con Bernate e il Comune di Como.

Io non vedo nessuna istituzione Segretario comunale.

Peraltro il mio nominativo quale riferimento del comune di Grandate per la fase di consultazione ove noi eravamo semplicemente seduti al tavolo perché, lo ripeto per la centesima volta, il soggetto attuatore è Autostrada Pedemontana Lombarda, mi è stata conferita non con quel decreto ma con un provvedimento sindacale a parte che risale alla fine di agosto 2019.

Questo, Sindaco e Consiglieri, comprova che i tre firmatari hanno espresso delle valutazioni infondate.

Io ho esercitato semplicemente il diritto che hanno tutti i Consiglieri, ex articolo 17, di informazione e con molta umiltà mi sono chiesta, visto peraltro il periodo Covid con sospensione dal 22 febbraio fino ai primi di maggio 2020, se almeno uno dei tre si è degnato, prima di calunniarmi in quel modo, di fare almeno un accesso agli atti o un accesso informativo sui tre oggetti citati e purtroppo nessuno di loro mi ha degnato di questo sguardo prima delle valutazioni messe per iscritto di tale tenore.

Però poi voglio venire alla sostanza perché vorrei anche capire che cosa mi viene detto, perché se la pretesa incapacità a negoziare è una critica, come diceva il capogruppo Altieri, politica, io la intendo nel senso che non avendo io alle spalle un partito politico ogni volta che siedo ad un tavolo con delega comunale, che ha dei rappresentanti di nomina politica, non ho un peso specifico.

Però, se così fosse, vuol dire che siamo tutti sullo stesso piano, tanto più che il Consigliere magari partitico di destra, al tempo di un regionale di sinistra comunque avrebbe la stessa portata.

Se pensiamo solo all'ultima campagna elettorale dove Uniamo Grandate ha portato con rispetto quello che oggi è il Presidente del Consiglio Regionale, i 1.300.000 euro che ci è stato promesso come comune e che avrebbe dovuto essere a bilancio comunale in aggiunta al budget ambientale pedemontano, e ad oggi io non ho visto in bilancio ci sia, non è pervenuto.

Allora alla pari dovrei dire che anche il Consigliere Lucca, politicamente parlando, non ha capacità negoziale.

Se invece, come pensavo, l'incapacità negoziale fosse critica amministrativa, stiamo dicendo l'ovvio però perché il decreto del Sindaco che la mozione va a leggere e a citare dice che la delega ha rilevanza esclusivamente interna, che io non posso produrre effetti giuridici verso l'esterno, che non mi è permesso di assumere atti a rilevanza esterna che spettano alla Giunta ed al Sindaco, tanto che io sono tenuta a relazionare, o meglio sono obbligata a relazionare direttamente e unicamente al Sindaco, al di là poi di chi mi trovo davanti, perché un ex Sindaco come Pierangelo Pirovano ed un ripetuto Consigliere comunale nonché ex Consigliere provinciale e con tutte le competenze che ha Dario in materia giornalistica ed altro, sicuramente hanno conoscenza della macchina amministrativa.

Non sapevo che lei Sindaco avrebbe ovviamente preparato quelle deduzioni, probabilmente siamo in ottima sintonia, anche io mi ero ricordata che nel 2018 il Consigliere provinciale Lucca aveva chiesto al Presidente della Provincia quello che oggi lui viene a chiedere a me, semplice delegato, di farmi promotore di un tavolo istituzionale sovracomunale Ferrovie Nord, Como, Grandate, Montano Lucino, Casnate con Bernate per risolvere interferenze che lui definiva per iscritto da fallimentare soppressione del passaggio a livello, intelligentemente peraltro andando a riprendere il piano territoriale di coordinamento provinciale, perché quella è la sede opportuna.

Quindi il Consigliere Lucca sa che sta chiedendo qualcosa che non è competenza, però la mozione è firmata anche, almeno per adesione, dal Consigliere Lucca.

Sarebbe come pretendere, per esempio, che il Consigliere Maone, delegato allo sport, fosse colui che si occupa di tutto l'appalto della gestione delle proroghe tecniche del centro sportivo.

A lui una mozione del genere non sarebbe mai arrivata Consiglieri; a me però è arrivata.

Io non sono più Sindaco, non sono neanche un Vicesindaco, sono un Consigliere semplice, peraltro per scelta.

Pierangelo Pirovano, anche qui, connessione di idea, sono andata anch'io, ma non perché volevo riprendere il passato perché comunque quando mi si imputano con una semplice delega gravi ritardi nella riqualificazione della SP 35, e sono stata Sindaco 15 anni e quindi è evidente che, dico la verità, sono andata a vederli, ma non oggi, ero già andata a vedere i piani delle opere pubbliche anche per imparare, perché comunque se è sincero Pierangelo Pirovano sa che non una volta, più di una volta

comunque ho chiamato per capire, perché non c'è stato un passaggio delle consegne, tanto che poi la Luraschi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LURASCHI

Va bene, non voglio questa discussione perché io so con coscienza che su almeno due questioni è stato così.

Comunque io con queste piccole premesse che ritengo necessarie e sufficienti invito i firmatari in questo momento, che è la sede politica a, come dire, mettere una linea di confine, come ha già detto Altieri peraltro, come ha già detto Daniela Gini e in autotutela magari vedere di chiudere in questa sede questa vicenda.

Io concludo dicendo che se così non fosse, ai sensi dell'articolo 22 ogni Consigliere è responsabile personalmente del voto che esprime, anche quello che esprime contro un provvedimento che poi verrà deliberato dal Consiglio comunale. Io credo che il Consigliere Altieri Fabio abbia esercitato la propria carica di capogruppo firmando come primo firmatario, trasmettendo, però è mio parere, ma personale, che tale esercizio non corrisponda proprio ad una opinione completa personale.

Domando la parola Sindaco per fatto personale ai sensi dell'articolo 44 del nostro regolamento perché al di là della mozione che stiamo trattando, è la terza volta che io vengo attaccata come Monica Luraschi, con riferimento ai pretesi costi del PL 44 per il comune, e ciò dopo che, anche se c'erano interferenze dovute ai temporali alla videoconferenza ho sentito chiaramente che il Vicesindaco aveva letto il paragrafo apposito sul punto, che lei ha riletto questa sera e ha chiarito.

Ciononostante le è stato chiesto ulteriormente quali risparmi si sono verificati, come se lei non avesse parlato.

In merito alla pretesa contrarietà dell'ex Consigliere Albonico che è stato chiamato in causa nell'ultimo Consiglio comunale sui rendiconti 16/17/18, anche quelli riguardano il mio mandato da Sindaco ed erano estranei all'ordine del giorno del Consiglio comunale ultimo scorso, ho fatto l'accesso agli atti.

Il Consigliere Albonico non ha mai, su nessuno dei tre rendiconti, li ho qui, espresso contrarietà.

Ho riletto le delibere numero 4 del 28.05.2018 ove è scritto che all'avanzo corrisponde l'azione amministrativa di partnership

pubblico privato che ha condotto a convenzione e opere pubbliche fuori dal patto di stabilità.

Nient'altro che dire che grazie secondo me ad una buona capacità negoziale, al contrario di quello che invece si è inteso dire, le convenzioni portate a casa hanno regalato delle opere che ovviamente non hanno utilizzato le risorse del comune, vedi la rotonda di via Monterosa.

Peraltro, con un plauso espresso del Consigliere che voi avete citato, che esprimeva soddisfazione guarda caso proprio per l'esito della perizia aggiuntiva ordinata all'Agenzia delle Entrate inerente proprio la materia di valutazione in esproprio, la numero 6 del 02.05.2017.

Il Consigliere citato esprime apprezzamento sull'utilizzo delle risorse liberate, peraltro in tempo, lo ricorda, di stazione appaltante, siamo ad aprile 2016.

Senza quella stazione appaltante appena sfornata dal Governo nessuno poteva appaltare opere.

E ancora la numero 12 del 29 aprile 2019 dove il Consigliere citato esprime apprezzamento per l'estinzione dei mutui dicendo che è operazione che rende virtuoso il comune.

Io dico che dovrebbe risultare ormai agli occhi di tutti i Consiglieri, anche dei firmatari, che trattasi di estrapolazione volontaria dal contesto e mi permetto di dire anche di accanimento a questo punto sulla mia persona.

A suffragare l'opinione vorrei anche informare, magari sono stata male informata, però lo sono stata, che le due redazioni interessate dalla richiesta pubblicazione della mozione, prima della trattazione in questa sede, quindi senza sapere poi e poter parlare dell'esito della stessa, sono state contattate ripetutamente e insistentemente; ovviamente mi sono stati fatti i nomi e i cognomi perché in questo caso il Consigliere Lucca mi insegna non c'è tutela della fonte; e qui termino per quanto riguarda la mozione e vi ringrazio.

LUCCA

Scusi Sindaco, la Consigliere Luraschi si è appellata all'articolo 44 per fatto personale, io volevo capire se ha già, perché a questo punto le orecchie glielo tiro a lei perché se la Consigliere Luraschi si è appellata all'articolo 44 per fatto personale il Consiglio doveva votare.

Io ricordo che quando chiedo io di parlare per fatto personale siete bravissimi a mettere ai voti e Lucca non può parlare per fatto personale, vedo che lei non ha interrotto il Consigliere Luraschi che si è appellata al 44, perciò per fatto personale.

SINDACO

Non l'ho interrotta perché ho voluto fare terminare l'intervento.

Siccome me lo ricorda giustamente il Consigliere Lucca...

LUCCA

No, però adesso per par condicio anch'io parlo per fatto personale ma non mette ai voti al Consiglio comunale che il Consigliere Lucca non può parlare per fatto personale.

SINDACO

Siccome il, ho fatto terminare l'intervento Consigliere Lucca, e la richiesta infatti non è stata all'inizio del suo intervento del Consigliere Luraschi ma è stata alla fine e alla luce...

LURASCHI

Mi permetto Sindaco perché probabilmente non c'è stata una minima attenzione, come sempre, nei miei confronti e quindi, io ho in premessa, e pensavo che lei non avesse chiesto l'immediata votazione per quello, mi sono rivolta ai tre firmatari, ho chiesto loro di recitare la situazione in ambito politico e quindi attendevo comunque una loro risoluzione per stare in tema, motivo per cui poi lei mi ha lasciato con educazione, la ringrazio, terminare l'intervento e ovviamente ho espresso la successiva subordinata fatto personale.

SINDACO

Per cui, come ho detto prima, al termine della relazione del Consigliere Luraschi, dal momento che il Consigliere ha invocato il fatto personale dal momento che, come ci ricorda l'articolo 44, l'essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire fatti non ritenuti non veri od opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse.

Il Consigliere chiede il fatto personale e deve precisarne i motivi e il Consigliere Luraschi ha precisato i motivi per i quali ritiene doveroso invocare il fatto personale, e anch'io alla base della mia relazione, dove ho cercato di parlare mettendo in evidenza i dati che secondo il sottoscritto non sostengono la vostra tesi ma vedono una richiesta diretta solamente sulla persona del Consigliere Luraschi, vi chiedo a voi firmatari se intendete ritirare la mozione e se ritenete, come anche ha ricordato l'Assessore Ferrario, porgere, uso il termine scuse o una sbagliata interpretazione della vostra mozione perché se no sono costretto a far intervenire ed attuare il voto in modo segreto del fatto personale.

LUCCA

Posso? Finalmente.

Sarò un po' lungo e perciò, perché non c'è l'usciera che può andare a prenderci il caffè se no lo appellavo.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Allora, il Consigliere Altieri ha letto la mozione, il Sindaco ha replicato, è intervenuto l'Assessore esterno Ferrario che anche qua chiedo l'Assessore esterno Ferrario sugli atti che riguardano la politica amministrativa del Comune può parlare o può parlare solo sugli argomenti che sono a lui delegati, perché che l'Assessore esterno Ferrario venga a fare la morale ad un Consigliere comunale eletto, chiedo alla Segretaria comunale di verificare questo aspetto perché l'Assessore esterno mi risulta, dal nostro regolamento, interviene sugli atti di propria specifica.

Se poi ha voluto intervenire come avvocato d'ufficio dell'avvocato Luraschi mi sta bene, però verifichiamo se l'Assessore esterno su una mozione politica, ribadiamo politica, possa intervenire l'Assessore esterno a cui sono delegate alcune funzioni tra cui quelle del bilancio.

SINDACO

Il Consigliere Tonati si assenta un momento.

LUCCA

Perciò andiamo per ordine, il primo aspetto è far fuori Ferrario, mettere il Consigliere, l'Assessore esterno all'angolo.

Mi può rispondere il Segretario, io chiedo al Presidente del Consiglio comunale, qualcuno che mi risponda perché mi accorgo che faccio le domande ma poi nessuno mi risponde.

Perciò qui mi fermo e passo alla seconda domanda...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, proprio lei no.

FERRARIO

Volevo solo sapere se la registrazione a verbale prima di mettere all'angolo l'Assessore, che affermazione ha fatto.

LUCCA

Ma era una battuta, fai mettere a verbale quello che vuoi e poi mandala al Prefetto come l'altra volta che poi ho saputo che neanche l'hai mandata.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sì, siamo in un...

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sì Segretario, va bene.

Ma come politico, ha difeso il Consigliere, è un Assessore esterno.

SEGRETARIO

Intervento personale.

LUCCA

Ah, a titolo personale, va bene.

Io prendo atto che a titolo personale tutti possono parlare; quando io mi sono appellato al fatto personale siete stati tutti abili ad alzare la mano e dire no per Lucca non è fatto personale.

Comunque questo precedente signor Presidente del Consiglio me lo annoto.

Poi sono curioso di sapere, perché il Consigliere Lucca ha gli stessi diritti e doveri del Consigliere Luraschi.

Abbiamo protocollato, lo ha fatto per trasmissione pec, lo apprendo stasera, il capogruppo Altieri, il 1 luglio la nostra mozione di sfiducia, chiamata mozione di sfiducia, anche se di fatto tecnicamente è stata utilizzata la formula prevista dal nostro regolamento.

Apprendo dalla viva voce della Consigliera Luraschi che ha fatto l'accesso agli atti.

Oggi è il 30 luglio, a me gli atti me li date sempre allo scadere del trentesimo giorno, devo dedurre che avete fatto un'eccezione alla Consigliera Luraschi e avete consegnato gli

atti prima; questo mi appello e chiedo a lei Segretaria perché chi gestisce e smista le richieste d'accesso agli atti dei Consiglieri è lei e perciò devo dedurre che alla Consigliera Luraschi è stato usato un trattamento diverso rispetto al Consigliere Lucca.

SEGRETARIO

Magari sono stati atti più agevoli da recuperare.

LUCCA

Ah sì, io richiedo atti che sono sulla scrivania e me li date dopo 30 giorni, mi risulta perché li ha citati, che la Consigliera Luraschi ha lì delibere del 1994 e 1996 che sicuramente siete andati in archivio a trovarle perché sulla scrivania non ci sono.

LURASCHI

Posso rispondere?

LUCCA

No, io chiedo alla Segretaria.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) numeri di protocollo...

LUCCA

Sì, riferiti al mese precedente e non agli anni, a vent'anni fa signora Segretaria...

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Non a vent'anni fa, perché se io dovessi chiedere un documento di 25 anni fa secondo me vi chiamate e me lo date dopo 90 giorni.

Perciò io prendo atto solo del modo diverso con cui trattate i Consiglieri comunali...

SEGRETARIO

Questo lo sta dicendo lei.

LUCCA

Questo me ne assumo io la responsabilità, Segretaria, che usate due pesi e due misure a seconda del firmatario e del Consigliere richiedente i documenti, quelli di maggioranza sono favoriti e quelli di minoranza un po' meno, va bene, per non dire altro.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) ...che la mole che richiede lei degli atti è notevolmente..

LUCCA

Mi vuole togliere anche questa soddisfazione?

SEGRETARIO

Il lavoro che lei richiede è pesante e a volte (incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Allora si appelli ai cittadini di non votarmi se io le produco una mole di lavoro.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) era per giustificare la tempistica.

LUCCA

Benissimo, io prendo atto della tempistica che la Consigliera Luraschi invece è stata agevolata nella trasmissione dei documenti.

LURASCHI

Quando vorrai capire quale richiesta ho protocollato e quali erano i contenuti.

LUCCA

Prego, io non ho il potere di concedere la parola.

LURASCHI

Semplicemente mi sono avvalsa dell'articolo in riferimento al regolamento di accesso agli atti che chiedeva una tempistica relativa alla necessità di rispondere alla mozione che era già stata inserita nella convocazione già arrivata del Consiglio comunale.

LUCCA

Va bene.

LURASCHI

Dopodiché il resto l'ho anche specificato, ex articolo 17, Dario, non è accesso agli atti ma è diritto all'informativa, cioè tu puoi chiedere informazioni agli uffici.

LUCCA

Sì, peccato che gli uffici...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Peccato che gli uffici quando arriva il Consigliere Lucca si chiudono dentro per poter, per fare dire non c'è nessuno; niente, questa era una battuta.

Così come prendo atto, l'ho già detto anche al Consigliere Pirovano, che io le faccio a lei le richieste di essere ricevuto per degli appuntamenti, io le sto ancora aspettando le sue convocazioni...

SEGRETARIO

Io non la ricevo (incomprensibile)

LUCCA

Sì, mi riceve perché ci troviamo per caso in comune Segretaria però io prendo atto che il Consigliere Pirovano le ha chiesto un appuntamento e se non vado errato nel giro di due giorni gliel'ha concesso; il Consigliere Lucca aspetta ancora l'appuntamento prima della crisi del Covid, comunque va bene, le domande che devo formulare gliele formulo qui.

Apprendo con stupore a questo punto, che il Sindaco ha conferito un decreto, a questo punto a mio parere segreto, io non lo conosco, conferendo al Consigliere Luraschi delle cose nuove di cui io non ne sono a conoscenza, quando ha parlato di fine agosto.

Io l'unico decreto...

LURASCHI

Non è un decreto.

LUCCA

Allora fatemi capire il Sindaco cosa le ha conferito a fine agosto.

LURASCHI

Ha scritto al responsabile di servizio chiedendo che inviasse il suo atto di indirizzo, se non ricordo male, tramite una pec o una mail, dicendo semplicemente ai sensi dell'articolo X della convenzione comunichiamo, comunico perché era firmata solo dal Sindaco se non erro, che il riferimento del comune di Grandate per Pedemontana solo nella fase di consultazione in fase di esproprio è il Consigliere Luraschi Monica.

Era la fine di agosto, adesso non ricordo quale era la data.

LUCCA

Va bene anche su questo punto.

Poi, in questo concordo con il Consigliere Luraschi, ma il dubbio me l'ero già posto e l'ho posto agli uffici sulla segretezza della seduta, perciò a titolo personale avevo posto il dubbio della seduta segreta su questo argomento.

Io di risposte dall'Amministrazione non ne ho ricevute.

Prendo atto che siamo qui, siamo in televisione, c'è anche del pubblico non in sala ma alle finestre visto che fa caldo, anche qui quello che ha detto il Consigliere Tonati fuori Consiglio lo vorrei far mio, lo vorrei far mio.

In un Comune con un avanzo da 8 miliardi di lire l'unica sala che non ha l'aria condizionata è la sala del Consiglio comunale, mi appello all'Assessore ai Lavori Pubblici di dotare almeno la sala consiliare, visto che ormai ci sono anche nei bagni del Comune l'aria condizionata, non capisco perché noi che siamo quelli che alziamo la mano per spendere i soldi non possiamo avere questo privilegio di avere l'aria condizionata all'interno della sede del Consiglio comunale.

Anche perché le riunioni estive mi sembra che continuano a ripetersi, tutte le scadenze che vi siete...; come?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Io volevo far mettere appunto a verbale che il Consigliere Lucca, appoggiandosi alla dichiarazione del Consigliere Tonati all'inizio del Consiglio ma che non è stata registrata perché lui non parla al microfono, mi allineo alla richiesta del Consigliere Tonati per avere l'aria condizionata e confido nel Consigliere, nell'Assessore Brenna.

Adesso se mi vuole rispondere anche sull'aria condizionata lo faccia pure.

TONATI

Certo.

La mia era una battuta, non c'era la volontà di volerlo inserire in nessun argomento e qui finisce.

LUCCA

Va bene, grazie.

Allora prendo atto che Tonati vuole soffrire..

BRENNA

Volevo precisare che, se non ricordo male, la seduta non era ancora iniziata e quindi è extra consiliare, extra seduta consiliare.

SINDACO

Stiamo sul punto per favore.

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Facevamo così per stemperare un po' i toni in attesa che io arrivo al cuore della mozione.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Essendo il terzo o il secondo firmatario, non lo so, volevo comunicare ufficialmente e rassicurare la Consigliera Gini che sui miei canali social la mozione non è ancora stata pubblicata se la cosa la può fare contenta, è stata pubblicata quest'oggi solo l'avviso che c'era il Consiglio comunale ma tutte le mie pagine, che sono molte, la mozione oggetto della discussione di questa sera non è ancora stata pubblicata.

Entrando nel cuore della mozione volevo chiedere al Presidente del Consiglio se il Consigliere Luraschi attualmente è ancora il rappresentante dei comuni al tavolo delle trattative.

SINDACO

Al tavolo delle trattative?

LUCCA

È dentro in, era dentro in qualità forse di Sindaco ma io non so a questo punto se decaduta da Sindaco è rimasta all'interno di quel comitato, mi aiuti, lei lo sa..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi, lo chiedo a Luraschi perché se non so di cosa mi sta parlando Consigliere Lucca mi è difficile rispondere.

LUCCA

Io mi devo rivolgere al Presidente del Consiglio comunale. Va bene, chiedo alla Consigliera Luraschi se è ancora la rappresentante dei comuni in seno al discorso di Pedemontana.

LURASCHI

Allora, collegio di vigilanza.

LUCCA

Ok, non mi veniva il collegio di vigilanza, chiedo scusa.

LURASCHI

Formalmente sì perché è una votazione a titolo personale, non è in dipendenza del mandato, non sono stata votata come Sindaco ma come Monica Luraschi, però è evidente che si parlava del primo lotto della tangenziale che si è ovviamente ...

LUCCA

Grazie della precisazione che era la cosa fondamentale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Era la cosa fondamentale che a questo punto almeno pregherei di verbalizzarlo che, dico, Monica, il Consigliere Monica Luraschi è ancora nel comitato di vigilanza di Pedemontana, a titolo personale come ha qui riferito al Consiglio, di conseguenza non stiamo parlando di Monica Luraschi cittadina e Consigliera comunale di Grandate, stiamo parlando di una attiva, un attivo amministratore pubblico che ricopre ancora incarichi superiori rispetto a quello di Grandate, e questo sgombera a mio parere, e chiedo anche al Consiglio di prenderne atto, ogni dubbio sulla realtà della mozione che non è stata predisposta contro nessuno poiché riteniamo che dalla prima lettera all'ultima lettera della mozione qui trattasi solo ed esclusivamente di una, di

attività politica e nulla di personale contro il Consigliere Luraschi.

Questa è la premessa che vorrei qui ribadire.

Poi sulla richiesta che ci è giunta dai tavoli della maggioranza e anche nientemeno che dal Presidente del Consiglio di ritirare la mozione, chiederemo alla fine del mio, del mio intervento chiederò al Presidente del Consiglio di interrompere momentaneamente il Consiglio affinché possa io confrontarmi con gli altri firmatari e decidere l'evolversi della situazione, se, come ha detto il Consigliere Luraschi, delimitiamo il recinto oppure andiamo a votazione.

Anche sul punto della votazione io sono stato chiaro e non ho nulla da nascondere e da temere, nel senso che il dubbio sulla votazione, sulla seduta segreta l'ho posto e tra poco solleverò anche l'eccezione se il Consigliere Luraschi, chiamato in causa da questa mozione che chiede al Sindaco come atto di indirizzo il ritiro delle deleghe, il Consigliere Luraschi potrà votarla e, seconda cosa fondamentale, se decideremo come affrontare il resto dell'argomento, se appellarci alla votazione segreta perché a tutela questo di quello che diceva poc'anzi la Consigliera Luraschi.

Giustamente lei si è appellata alle responsabilità del voto di ogni singolo Consigliere che esprime in quest'aula in considerazione del fatto che l'oggetto politico della mozione è la revoca delle deleghe conferite alla Consigliera Luraschi, il legislatore ha previsto una tutela per chi deve votare, e di conseguenza non escludo, se non prenderà la strada da voi auspicata, mi appellerò affinché la mozione sia messa ai voti con la modalità segreta, e mi sono portato un po' di documentazione che va in questa linea.

Sull'oggetto della mozione, il Sindaco, l'ex Sindaco Luraschi, giustamente io ho ritenuto che avesse pieno titolo a relazionare al Consiglio la sua difesa perché qui da questa parte non c'è nessun plotone di esecuzione, questo io desidero che la Segretaria verbalizzante lo metta a verbale nel testo della delibera perché qui nei testi c'è scritto si rimanda a.

No, io quando un Consigliere pretende che la dicitura che qui non c'è un plotone di esecuzione contro il Consigliere Luraschi da parte dei firmatari della mozione, desidero che questo sia scritto.

SEGRETARIO

Non è proprio così.

LUCCA

Lei mai una soddisfazione.

SEGRETARIO

Non posso scrivere una frase estrapolata.
Allora, o ha una dichiarazione...

LUCCA

Ma lo sa perché le dico questo?
Perché io mi rendo conto che gli altri Consiglieri le dichiarazioni le estrapola e le mette dentro perché giustamente sono di maggioranza, però quelle che vengono...

SEGRETARIO

Questo non è vero.

LUCCA

Le porterò le delibere.

SEGRETARIO

Questo non è assolutamente vero.

SINDACO

Questo non è vero.

LUCCA

È vero sì, e le porterò la dimostrazione delle sue verbalizzazioni Segretaria.

Questo per dire che cosa, che non è un attacco politico signor Sindaco, anche qui non posso condividere il suo pensiero.

Uniamo Grandate e Semi di Grano che si sono unite in questa, nelle nostre diversità perché il Sindaco, l'ex Sindaco Pirovano ha qui rivendicato la scelta di aver sottoscritto la convenzione con Ferrovie Nord per chiudere il passaggio a livello, questo gruppo consiliare non condivide l'espressione di gioia qui espressa da Pirovano e infatti la storia politica di Grandate ha preso due strade diverse, io e il Consigliere Pirovano infatti non eravamo nella stessa lista che si è presentata alle elezioni visto che su molti punti abbiamo divergenze politiche.

Perciò mi viene spontaneo a questo punto fare la domanda più semplice, che forse nella mozione non è scritta e che qui rivolgo a questo punto al Sindaco, se lo sa, o direttamente alla collega Consigliera Luraschi, visto che dal 12 giugno dell'anno scorso ha la delega ai rapporti con le istituzioni.

Anche sul punto, Consigliera Luraschi, non ritenere la provincia un'istituzione mi sembra un po' una barzelletta, non ritenere

Pedemontana un'istituzione la ritengo una altrettanta barzelletta, non ritenere il Comune di Montano Lucino, Casnate con Bernate, Como, Montano Lucino non istituzioni allora mi viene spontaneo chiedere a chi, alla Segretaria, quali sono le istituzioni?

Devo interpretare che sono il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la Presidenza della Repubblica, la Corte dei Conti?

Ditemi voi quali sono le istituzioni.

LURASCHI

Per esempio l'istituzione Bustigo 2 a Grandate perché l'istituzione per definizione è un organismo strumentale all'ente.

LUCCA

Io non ci posso credere che Alberto ti abbia dato la delega per seguire l'istituzione Bustigo 2 che tra l'altro mi sembra stata chiusa...

LURASCHI

No, ho fatto un esempio.

LUCCA

Ah, ok, ma l'istituzione Bustigo 2 mi sembra che stata...

LURASCHI

Per fare capire cos'è una istituzione.

LUCCA

L'istituzione, per me la Provincia è una istituzione; abbiamo idee diverse?
Sindaco...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Va bene, adesso non me lo deve dire lei se devo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, io non voglio che lei mi dica di proseguire, non spetta a lei, me lo dirà il Sindaco se posso proseguire.

SINDACO

Non ti ha detto questo Consigliere Lucca, le ha solo specificato che cosa è una istituzione e cosa è...

LUCCA

Va bene, ritengo la Provincia un'istituzione, ritengo i comuni un'istituzione e ritengo tutto quello che è contenuto qui, a differenza di quello che diceva la Consigliera Luraschi, non istituzione perché venirmi a dire che la società Autostrada Pedemontana Lombarda è privata, sì, ci credo fino ad un certo punto.

SINDACO

È una società privata.

LUCCA

È una S.p.A., ho capito, ma i finanziamenti pubblici li ha presi più lei che neanche tutti e tre, i quattro comuni citati qui dentro.

SINDACO

Dario, ma non stiamo parlando...

LUCCA

No, questo per dire, questo per dire che ritengo le istituzioni questi organi.

E ritorno alla domanda indietro, posso sapere anche semplicemente con una risposta netta, quali rapporti ha seguito a questo punto?

LURASCHI

Quelli che mi sono stati successivamente alla delega richiesti in maniera specifica dal Sindaco.

LUCCA

Ok, lei me ne ha citato uno, che è quello del, uno, quello del decreto di fine agosto di cui non ne conoscevo l'esistenza, uno.

SINDACO

L'ho detto nella mia relazione, il Consigliere Luraschi gliel'ha detto nella sua, che ha seguito insieme a me e al Vicesindaco quegli interventi sugli espropri.

LUCCA

Ok, uno allora.

SINDACO

E poi abbiamo fatto uno o due incontri, come ho detto nella mia relazione, con la Provincia di Como.

LUCCA

Ok, due e tre e arriviamo a quattro.

LURASCHI

E l'Ospedale S. Anna.

LUCCA

Cinque.

Va bene, prendo atto di cinque, pensavo che avesse chissà che cosa e invece non ha niente; che delega ha dato alla Consigliere?

SINDACO

In alcuni momenti, Consigliere Lucca lei sa che in alcuni momenti...

LUCCA

Con tutte le competenze che dice di avere cinque cosette, le ha dato cinque cosette...

SINDACO

Consigliere Lucca lei sa che in alcuni momenti della trattazione, lei sa in alcuni momenti è importante la qualità e non la quantità.

LUCCA

Poi, sempre rispondendo a lei perché l'ha detto nelle sue premesse...

SINDACO

Consigliere Lucca, però.

LUCCA

Sto sul punto.

SINDACO

Ma anche sui tempi, cortesemente...

LUCCA

No, avete parlato tutti fino ad adesso, adesso quando parla Lucca lei tira qua i tempi.

A me non risulta che ha richiamato la Consigliere sui tempi, che ha parlato fino ad adesso più di me; perché mi deve richiamare a me sui tempi?

SINDACO

Lucca, perché ha parlato un po' di meno di lei...

LUCCA

Ho quasi finito.

SINDACO

...e perché è stata sul punto.

LUCCA

Allora mi appello al fatto personale visto che sia lei che la Luraschi, che la Consigliera Luraschi, si è richiamato a mio ruolo di ex Consigliere provinciale, perciò chiedo altro tempo per parlare di fatto personale.

In base al regolamento dovete votare se è fatto personale.

SINDACO

No, in base al regolamento...

LUCCA

No, lo legga bene Sindaco.

SINDACO

Lo leggo benissimo Consigliere Lucca.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Allora, è il 44, lo ha già letto la Consigliera Luraschi, mi sembra che l'abbia già letto anche lei, però l'ha letto in due e non l'avete ancora capito che deve votare..

SINDACO

Lei si è sentito attaccato sulla sua persona?

LUCCA

No, io non l'ho detto che sono stato attaccato, mi è stato detto che non ho fatto niente quando ero in Provincia mi è parso di capire.

SINDACO

No, se lei ...

LUCCA

Allora per me è fatto personale, posso difendermi?

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

No, il Consiglio decide, deve nominare gli scrutatori, qui la trafila...

SEGRETARIO

Deve parlare tre minuti.

LUCCA

Eh?

SEGRETARIO

Deve parlare tre minuti in più.

LUCCA

Ma qui state...

SINDACO

Lei deve sostenere, Consigliere Lucca, perché lo considera fatto personale.

LUCCA

Vuole rileggere quello che lei ha detto, da Consigliere provinciale che non ho fatto niente, anche la Consigliera Luraschi mi ha detto quando eri in provincia dal giugno 2019; posso difendermi?

LURASCHI

Contesto.

LUCCA

Lei contesta.

LURASCHI

Contesto perché ho anche l'atto che ho richiamato riga per riga, non ho assolutamente detto ma ci sono le registrazioni per cui non sto neanche a...

LUCCA

Sì, qui c'è tutto ma poi le registrazioni le sento solo io, di notte mi addormento sentendole.

LURASCHI

Sindaco?

SINDACO

Prego Consigliere Luraschi.

LURASCHI

Se non ricordo male è lei che tiene l'ordine delle trattazioni, non vorrei che ci fosse un po' di dispersione sul punto che mi interessa, cioè la mozione a me rivolta.

Se potessimo gentilmente trattare il punto, chiuderlo e poi trattarne un altro la ringrazio.

LUCCA

No, io volevo trattare su...

Allora, sulla Pedemontana, arrivo alle mie conclusioni, perché è stata una gestione, come abbiamo scritto, fallimentare, no forse fallimentare siamo stati troppo educati e non l'abbiamo scritto, abbiamo scritto gravi ritardi, siamo stati molto tenue, siamo stati, abbiamo speso parole all'acqua di rosa sapendo che il Consigliere Luraschi è anche del gentil sesso; se fosse stato il Consigliere Brenna ci saremmo divertiti di più però siamo stati anche...

Però qui in questa sede posso dire che a mio parere e a parere del mio gruppo consiliare la gestione è stata...

SINDACO

Signor Guido, le chiedo scusa ma deve uscire dalla sala consiliare.

Se vuole prendere la sedia la prenda però deve uscire dalla sala consiliare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prenda pure la sedia.

LUCCA

Però anche su questo punto, Sindaco, che poi lei mi spinge, a me va bene tutto, io ho visto che c'erano 30 bambini qui di fuori, hanno fatto le letture animate, c'erano qui papà e mamma, adesso allontanare un cittadino che è là in fondo da solo..

SINDACO

Consigliere Lucca, sappiamo che la convocazione è stata fatta in un certo modo e con certi termini.

Se dobbiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Guido, lo so anch'io che siamo in democrazia perché se non fossimo in democrazia c'erra stata un'altra conseguenza.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Signor Sindaco, le chiedo rispetto per l'età del cittadino.

SINDACO

Gli ho chiesto solo di mettersi fuori dalla sala consiliare e usare pure la sedia.

LUCCA

Va bene, allora, perché non posso darti la mia sedia se no te la, da figlio te l'avrei data, comunque andiamo avanti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Allora, i risultati di Grandate di Pedemontana sono gli alberelli, 2.000 alberelli quasi tutti morti, i muri, le insonorizzazioni sono alla bella vista di tutti, io non devo qui ripetermi e portare al Consiglio quello che tutti vedono, il pedaggio, avevo proposto di fare il pedaggio gratis e anche questa iniziativa se non ricordo male è stata volutamente bocciata da una parte di questa maggioranza, perciò avessimo potuto portare a casa un pedaggio gratis almeno per i residenti di Grandate che sono stati i più danneggiati sarebbe stato un buon motivo per poter ospitare questa disgraziata strada che ha invaso il nostro territorio, che non ha portato nessun beneficio, anzi ce lo ha completamente diviso e distrutto, a differenza invece di altri comuni a noi vicini, come Casnate con Bernate, Villaguardia...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, sto motivando...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, io sto spiegando la mozione, perché abbiamo deciso di fare questa mozione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Ma sì, la registrazione le ripeto solo io la sento perciò mi sento sempre solo io, sto spiegando i motivi. Mi spiace solo che la Consigliera Luraschi adesso che si sente un po' toccata se ne vada.

SINDACO

Consigliere Lucca.

LUCCA

Io però per il rispetto, visto che sto parlando della sua, del suo anno da delegata da lei se ne vada e questo è una mancanza di rispetto verso il mio gruppo consiliare.

SINDACO

Consigliere Lucca.

LUCCA

La sento, mi dica, non ho finito.

SINDACO

Devo rifargli la premessa che le ho fatto prima, nel senso che se lei riesce ad essere più concentrato sulla tematica e sui tempi, ad essere meno discorsivo bene..

LUCCA

Va bene Sindaco, grazie.

SINDACO

Altrimenti devo intervenire poi a bloccare il suo intervento, che è la cosa che mi dispiace.

LUCCA

È più il tempo che perdiamo che lei mi richiama..

SINDACO

Non è cosa che perdiamo..

LUCCA

Io avevo già finito.

SINDACO

...perché adesso io le do due minuti e spero che le siano sufficienti.

LUCCA

Due minuti vediamo, ci sono ancora i tre del fatto personale che non ne ho ancora parlato e utilizzo i tre minuti dal fatto personale.

SINDACO

Mi dispiace Consigliere Lucca, termina la sua relazione e poi andiamo a votare il fatto personale del Consigliere Luraschi.

LUCCA

Allora se vota il fatto personale del Consigliere Luraschi io pretendo che voti il fatto personale del Consigliere Lucca, e vado avanti.

Quando abbiamo parlato della statale dei Giovi, mi spiace che la Consigliera Luraschi perché magari vedo che non è tra i destinatari di una lettera firmata da 37 cittadini, la volevo informare che così si può attivare, questo senza nulla togliere che magari è legata a stretti legami di parentela con questa petizione sottoscritta da 37 cittadini dove bene o male ribadiscono un po' i concetti della nostra mozione.

Perciò siamo sollevati anche dal fatto che i cittadini sono concordi con noi perché qua stiamo analizzando il punto della mozione gravi ritardi riscontrati nella riqualificazione della SS 35 dei giovi e anche gli stessi cittadini informano l'Amministrazione comunale, con una lettera protocollata al 24 luglio 2020 con il protocollo numero 3922, che hanno anche avuto il buongusto di indirizzarla al Consigliere Lucca così vengo a sapere, se no non vengo a sapere niente da voi, e anche su questo punto qua i cittadini pare concordare con noi che la statale dei Giovi non è assolutamente sicura.

Leggo che ci sono le bisarche del gruppo Serratore sempre sulla statale dei Giovi...

SINDACO

Non c'entra con il punto Consigliere Lucca.

LUCCA

Ma come no?

SINDACO

No.

LUCCA

Riqualificazione statale 35 dei Giovi, stiamo parlando dei cittadini...

SINDACO

Non c'entra col punto Consigliere Lucca.

Se siamo qua quella lì l'ho letta anche io e mi hanno chiamato e ho letto...

LUCCA

E l'ha risolta?

SINDACO

Sto affrontando il problema anche insieme al privato.

LUCCA

Va bene.

SINDACO

Però stiamo sul punto se no a questo punto poi la fermo.

LUCCA

Allora arriviamo al...

LURASCHI

Sindaco, non mi risulta che il gruppo Serratore abbia delle bisarche, forse andrebbero educati gli autotrasportatori delle bisarche e magari anche multati.

LUCCA

Allora se ha fatto intervenire la Consigliera Luraschi sul punto vado avanti.

Allora i cittadini si lamentano...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Ma non ho coinvolto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Allora, doglianze relative all'attività commerciale gruppo Serratore, è scritto qua, gliel'hanno scritto un po' di suoi elettori Sindaco, perché ho visto le firme, sono più elettori suoi che miei.

SINDACO

Dario, o vieni al dunque se no blocco la cosa e vado al voto.

LUCCA

Ritorniamo al passaggio a livello.

Voi siete stati molto abili nel girare la frittata sul passaggio a livello perché giustamente dovevate trovare un appiglio per non mandarle a dire all'ex Sindaco, però il testo della mozione in discussione questa sera parla semplicemente del miglioramento della viabilità urbana e la salvaguardia dell'ordine e del decoro dell'area della stazione delle Ferrovie Nord Milano.

Certo, riferita alla chiusura del passaggio a livello perché lì è diventata zona di nessuno, dove tutto, tutti fanno tutto, non c'è nessun controllo di nessuno e su questi ritardi accumulati negli anni perché è mancato un dialogo con le Ferrovie Nord Milano, io a questo punto concordo con la Consigliera Luraschi, non spettava a lei, visto che lei non ha delega a trattare niente perché è una semplice Consigliera comunale come noi, è avvantaggiata perché è di maggioranza ma di fatto conta niente, così come non conta niente il Consigliere delegato Tonati alla sicurezza, che non ha neanche acceso a vedere le telecamere, così come, forse si conta un po' di più la Consigliera Gini perché sulle scuole ci mette il suo impegno, le sue competenze e la stanno ad ascoltare.

Però il punto della mozione era che le Ferrovie Nord, la nostra stazione è completamente abbandonata al suo destino.

Perciò Sindaco, se devo trasformare la mozione non più contro la Luraschi ma contro di lei ci metto un momento, se spetta a lei andare a trattare con le Ferrovie Nord Milano, io pensavo che spettasse alla Consigliere...

SINDACO

Consigliere Lucca, le do ancora un minuto per il fatto personale e poi chiudo l'intervento.

LUCCA

Ma lei sta sempre ad ascoltare i consigli dell'Assessore esterno?

Il Consigliere esterno ormai può andare.

SINDACO

No, il Consigliere esterno può trattare...

LUCCA

L'Assessore esterno...

SINDACO

Se lei va a vedere la cosa può trattare gli argomenti.

LUCCA

No, dove?

SINDACO

Se il Sindaco l'autorizza.

LUCCA

Allora ci sono, ah sì può stare qui per il revisore dei conti, è vero, mi dovrà raccontare la favola di Locate Varesino perciò, no però sul punto non lo so se sulla mozione politica l'Assessore esterno può parlare; chiedo dalla Segretaria di verificare.

Ritorniamo qua, Sindaco la Pedemontana è lì che parla, la stazione è giù che parla, la statale dei Giovi parla da sola, perciò prendiamo atto delle richieste che sono pervenute dalla Consigliera Luraschi e da lei direttamente sul prosieguo della mozione.

Non ho capito, e questo glielo chiedo fraternamente se sta ventilando azioni legali perché si è sentita offesa, anche se qui ho ribadito che la mozione ha un cuore politico e qui rimane.

SINDACO

Sugli sviluppi...

LUCCA

No, glielo chiedo perché la Consigliere Luraschi quando era Sindaco me ne ha minacciate tante di querele però...

SINDACO

Consigliere Lucca, sugli sviluppi non lo so.

LUCCA

Va bene, comunque anche questo modo secondo me di sempre incutere paura non porta da nessuna parte perché comunque sia abbiamo sviscerato tutto il problema, le minoranze hanno un'opinione diversa sulla delega che lei ha attribuito alla Consigliera Luraschi, è arrivata un'iniziativa politica affinché lei le ritiri, io non ci vedo nulla di strano, anche perché i risultati, e ho finito, sono sotto gli occhi di tutti e non solo dei tre Consiglieri comunali qui.

SINDACO

Perfetto.

LUCCA

Perciò le chiedo la sospensione del Consiglio comunale...

SINDACO

Allora su un punto le dico solo che, o anche i cittadini di Grandate sono dei fessi perché altrimenti hanno votato la Consigliera e il Sindaco Luraschi per tre mandati consecutivi, nonostante vedessero i risultati...

LUCCA

Quello lo sta dicendo lei che sono dei fessi, noi non, non mi sono mai permesso di dare...

SINDACO

No, sto andando dietro alla sua interpretazione.
Hanno votato questa Amministrazione, questo gruppo, sapendo in continuità, per cui poi ognuno tira le sue conseguenze.
Le lascio quel momento...

LUCCA

Signor Sindaco, a questo punto, se lei mi fa questa morale...

SINDACO

Consigliere Lucca le lascio questo momento...

LUCCA

Se lei mi fa questa morale...

SINDACO

Non le faccio nessuna morale, le ho fatto una considerazione oggettiva.

LUCCA

Allora le dico che le due minoranze...

SINDACO

Lo so come lei la pensa.

LUCCA

... tre firme qui rappresentano il 70% dei cittadini.

SINDACO

Va bene, le lascio il momento, che lei mi ha chiesto un minuto e poi riprendo il Consiglio comunale.

LUCCA

Un minuto?

Mi faccia discutere, è una mozione seria.

SINDACO

Due minuti.

LUCCA

Faccia anche tre con il fatto personale.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Allora, abbiamo ripreso la seduta.

Consigliere Lucca, che chiedo la sospensione per chiarimenti, prego.

LUCCA

Va bene, parlo a nome anche del capogruppo di Semi di grano e del Consigliere Pirovano.

Nel chiedere la votazione alla seguente mozione ci appelliamo anche all'articolo 36 della legge 142/90 comma otto, lo statuto può prevedere nelle forme indicate del presente articolo la revoca o la sfiducia costruttiva degli amministratori e di conseguenza non è campata per aria, è scritto nella legge che è prevista la mozione di sfiducia degli amministratori.

Questo per ribadire che politicamente ribadiamo il tenore della scelta di depositare questo documento suffragato anche dalla legge che ci consente di prevedere questa cosa.

Le votazioni hanno luogo con voto palese salvo i casi di scrutinio segreto previsti dal regolamento.

In tal senso ci viene incontro il regolamento del Senato della Repubblica, che è una delle istituzioni repubblicane, dove si dice che il principio generale in cui le votazioni hanno luogo a scrutinio solitamente palese, si deroga solo per le votazioni riguardanti le persone che hanno obbligatoriamente luogo a scrutinio segreto.

C'è una sentenza del Consiglio di Stato della sezione quarta, la sentenza è la numero 339 del 31 gennaio 2006, che poi io consegno ad appoggio di questa richiesta di votazione segreta proprio perché il legislatore sgombra la possibilità che qualcuno possa rivalersi su chi ha votato a favore o chi ha votato contro o chi si è astenuto, il voto è segreto, il Consigliere Brenna interessato a chi si appella, a chi va a

colpire se ci sono 3, 4, 6 schede che approvano la mozione; l'ignoto; però lo può fare, visto che la denuncia contro ignoti è consentita la farà contro ignoti.

E perciò c'è questa sentenza del Consiglio di Stato dove appunto si parla espressamente che quando sono in valutazione le persone si va a salvaguardia dell'autonomia del soggetto; questo lo facciamo a garanzia della persona oggetto della mozione.

Ci sono dei pareri che produco, le finalità appunto del voto segreto e del voto palese, l'uno destinato a salvaguardare l'autonomia del soggetto, l'altro destinato a responsabilizzarlo in virtù della rappresentanza alla categoria eleggente.

In concreto, quando si tratta di persone, si ricorre solitamente al voto segreto, ma non è una novità, adesso sembra che tutti vi state documentando su qualcosa.

Se i richiedenti, i firmatari della mozione richiedono il voto segreto penso che non sia neanche in discussione farlo.

Di conseguenza, pur ribadendo che è nulla di personale in quello che è stato scritto, anche alla luce delle novità che abbiamo comunque qui appreso, che le deleghe al Consigliere Luraschi così come le deleghe agli altri Consiglieri di fatto sono niente, perché non possono operare perché l'unico organo che opera è il Sindaco con i suoi decreti e a Giunta con le proprie determinazioni oltre ai responsabili di servizio, perciò le deleghe ai Consiglieri sono solo rogne per chi le ha.

Meno male che non le abbiamo a questo punto è perciò Sindaco, per riassumere e chiudere l'argomento numero tre, si chiede, non ritiriamo come da voi richiesto la mozione, ribadiamo che nulla di personale contro la persona Monica Luraschi ma che trattasi esclusivamente di una iniziativa politica dei gruppi Semi di grano e di Uniamo Grandate. Grazie.

Se poi vuole le dichiarazioni di voto no perché abbiamo chiesto il voto segreto.

SINDACO

Segretario, c'è lo spazio per il voto segreto sulla mozione?

LUCCA

Anzi, avevo già posto il quesito anche alla Segretaria all'inizio della seduta, se la Consigliera Luraschi che è interessata alla votazione può, per me può rimanere perché non ci sono problemi, lo sto solo chiedendo tecnicamente e amministrativamente essendo lei la persona oggetto della mozione politica in discussione, se può rimanere a votarla.

SINDACO

Lascio la parola alla Consigliera Luraschi che l'ha chiesta.

LURASCHI

L'ho valutato anch'io come astensione obbligatoria io non sono soggetta, è mia opinione, per il semplice motivo che l'articolo chiede l'interesse proprio o dei parenti, quindi una situazione qualificata, interesse privato.

In questo frangente trattasi di ufficio pubblico e quindi di sfera privata.

Io ritengo che sia, abbia effetto sia per il fatto personale sia per la mozione.

È anche mio parere che, con riguardo alla segretezza del voto esso sia applicabile solo quando espressamente previsto, come nel caso del fatto personale e non sulla mozione, ma è una mia opinione.

Quanto all'articolo citato dal Consigliere Lucca io suggerirei al Segretario comunale e al Sindaco di sospendere il Consiglio comunale un minuto e leggerselo, perché ovviamente tratta di tutt'altro, tratta di mozioni di sfiducia rivolte al Sindaco e alla Giunta ed è, al di là del comma 8 citato dal Consigliere Lucca, attinente a tutt'altro. Grazie.

SINDACO

Segretario vuole verificarlo?

SEGRETARIO

Sì.

LUCCA

Il comma 8 io ve l'ho letto così come espresso.

SEGRETARIO

Io ho letto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

...l'articolo quello lì non ce l'ho qui però il regolamento del Consiglio comunale sono richiamati l'articolo 21 che è l'astensione, che devono astenersi quando riguardano interessi propri...

SINDACO

Chiudiamo un momento la seduta, facciamo un momento di sospensione per la verifica.

SEGRETARIO

Questo è una cosa pubblica, non è che voglio...

SINDACO

Credevo che stava verificando; prego Segretario, chiedo scusa.

SEGRETARIO

Stavo dicendo che il regolamento del Consiglio comunale che ci interessa in questo momento è l'articolo 21 che è quello dell'astensione, che prevede l'obbligo solo quando ci sono interessi propri, io parlo di obbligo e non di opportunità, di obbligo, perché questo è il mio compito.

Per cui qui non ci sono interessi propri o di propri parenti, ci sono interessi d'ufficio, ufficio pubblico e quindi non ricalca questo obbligo.

L'altro, invece, quello che ha citato della seduta segreta, della votazione segreta, è invece l'articolo 51 sulle votazioni che sempre il nostro regolamento del Consiglio comunale, io tutte quelle altre sentenze non le conosco...

LUCCA

Io gliele consegno.

SEGRETARIO

...sono effettuate, dice, in forma segreta quando siano previste o dalla legge o dallo statuto.

Quindi, o è espressamente previsto o se no la votazione si intende palese, e nel caso in cui il Consiglio deve esprimere con un voto l'apprezzamento e la valutazione di persone.

Ma in questo caso noi stiamo parlando non di interessi privati essendo una questione politica.

LUCCA

Ma avete detto fino ad adesso che abbiamo fatto le valutazioni... Adesso che vi fa comodo dite che dobbiamo valutare, prima che avete detto l'incontrario...

SINDACO

Consigliere Lucca, non ha detto questo il Segretario.

LUCCA

Va bene, comunque se un Consigliere chiede la votazione...

SEGRETARIO

Io ho semplicemente letto quello che c'è scritto.

LUCCA

Io le ho portato la legge superiore dello statuto e del regolamento.

SEGRETARIO

Allora, quindi l'articolo 36 della...

SINDACO

Allora sospendiamo un secondo e vediamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Aspetti, l'articolo 36 della?

SINDACO

Consigliere Lucca ci dà l'articolo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Io voglio capire, allora mi sono scritta male, scusi, l'articolo 36 comma 8 di che legge è?

LURASCHI

142/90.

SEGRETARIO

Che non c'è più.

LUCCA

Come non c'è più la 142, Segretaria, non mi cada su queste cose.

SEGRETARIO

Ma dai, dopo il testo unico parliamo ancora della 142?

LUCCA

Vada a vedere se è stata abrogata.

BRENNA

Da quello che ho letto pochi minuti fa l'articolo citato è abrogato dal testo unico degli enti locali.

LUCCA

Allora il testo degli enti locali qualcosa dirà sul punto, perché parla di amministratori, non parla di Sindaco o di Assessori.

SINDACO

Consigliere Lucca, o è in grado di sostenere la sua posizione, le do un minuto...

LUCCA

Io le consegno...

SINDACO

Se quell'articolo è abrogato non ha più ragione...

LUCCA

Io le consegno le deliberazioni del Consiglio di Stato che come potrà ricordarle il Consigliere Luraschi che è maestra in queste cose, fungono da legge superiore anche le sentenze del Consiglio di Stato; le consegno a chi?

A chi le consegno?

SINDACO

Si alzi e le consegna al Segretario Consigliere.

LUCCA

No, ci vuole il fattorino qua, gli usceri giù...

SINDACO

Non abbiamo uscere.

LUCCA

Gliele porto.

SEGRETARIO

Allora, articolo 36 comma 8, competenze del Sindaco e del Presidente, comma 8, non ce l'ho.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Voi sbagliate gli anni del protocollo, che è più serio, se ho sbagliato l'articolo chiedo umilmente scusa...

SEGRETARIO

Ma cosa c'entra con la seduta segreta?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Stiamo parlando della seduta segreta adesso, questo articolo riguarda...

LUCCA

No, la seduta segreta l'abbiamo fatta pubblica fino ad adesso.

SEGRETARIO

No, l'articolo, il comma 8 parla della revoca della mozione di sfiducia, non c'entra niente con la modalità di votazione, è quello che sto dicendo.

LUCCA

Noi stiamo affrontando la modalità di votazione; i firmatari della mozione hanno chiesto la votazione segreta.

SINDACO

Consigliere Lucca, lei ha chiesto la votazione segreta, ha posto a conoscenza del Consiglio delle leggi e della normativa che ormai è abrogata, per cui andiamo a votare in modo segreto sul voto a persona...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, sto solo...

SEGRETARIO

Volete votare in modo segreto?

SINDACO

E in modo palese invece sulla mozione.

Se vuoi, se il gruppo Semi di grano e Uniamo Grandate vogliono votare in modo segreto anche la mozione la mettiamo al voto e la chiudiamo.

LUCCA

No, non può metterla al voto, è a salvaguardia di tutti i Consiglieri la votazione segreta.

SEGRETARIO

Ma se abbiamo detto...

SINDACO

Consigliere Lucca, o lei ci dà...

LUCCA

Glieli ho consegnati.

SINDACO

Lucca, le ha consegnate ma abbiamo appreso che sono abrogate.

LUCCA

Questo è abrogato, quelli lì non sono abrogati Segretaria, questo è abrogato; comunque non sono sicuro che la 142 è abrogata, se siete così convinti lo ripeta testualmente Consigliere Brenna che la 142.

BRENNA

Ripeto...

LUCCA

Anche nello statuto è citata la 142 in tutte le pagine, allora è carta straccia anche quello.

BRENNA

Non so se siamo in registrazione o no...

SINDACO

Consigliere Lucca, la votazione va in questi termini che le ho detto prima, lei sa che se non è d'accordo può impugnare la delibera.

LUCCA

No, chiedo il voto segreto Segretaria, ma sta scherzando?

SINDACO

Allora lo mettiamo ai voti.

LUCCA

No, non può metterlo, va di natura.

SINDACO

Lo mettiamo ai voti Consigliere Lucca, il Consiglio comunale si prende la sua responsabilità.

LUCCA

Segretaria, io non vorrei che inciampasse lei poi.

SEGRETARIO

Guardi, tanto il 31 dicembre è molto vicino e quindi le tolgo anche questa soddisfazione, adesso basta però, la pazienza ha un limite e anche l'attività professionale.

LUCCA

Segretaria comunale le ricordo che io sono stato l'unico a proporre di aumentare a due anni ancora la sua permanenza al comune di Grandate...

SEGRETARIO

Ho capito...

LUCCA

Perciò non accetto che io al 31 dicembre devo essere contento perché lei se ne va, perché il mio gruppo consiliare è stato l'unico a chiedere di aumentarle gli anni perché riconosco...

SEGRETARIO

Ma mi sta rendendo la vita impossibile.

LUCCA

Va bene, fate quello che volete.

SINDACO

Ora, mettiamo al voto, per una questione di tranquillità del Consigliere Lucca...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Io ribadisco quello che dice l'articolo 51 comma 2, le votazioni in forma segreta sono effettuate quando siano prescritte espressamente dalla legge o dallo statuto (incomprensibile) in caso in cui il Consiglio comunale deve esprimere con il voto l'apprezzamento e la valutazione della qualità dei comportamenti di persone.

Si riferisce a persone nel senso fisico del termine; qui stiamo parlando di comportamenti politici, come abbiamo detto prima. Per me non è necessario.

Però, ciò non toglie che questo tra l'altro non è neanche un provvedimento amministrativo, è un atto politico e quindi, volete fare una votazione diversa, e sia, votatela, se vi va bene così fate la votazione segreta.

LUCCA

Va bene, allora, il gruppo Uniamo Grandate richiede al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale la votazione segreta sulla mozione.

BRENNA

Chiedo la parola solo un secondo.

Mia interpretazione, però letto il regolamento credo che il voto segreto sia da esprimere riguardo il fatto personale ma che la mozione sia invece a votazione palese.

Questo è il mio pensiero anche ai fini dell'eventuale impugnabilità di questa delibera, grazie.

SINDACO

Dal momento che fino ad oggi anche tutte le altre mozioni le abbiamo votate in modo palese.

LUCCA

Ma non erano sulle persone, è la prima che arriva.

SINDACO

Iniziamo con il voto sul fatto personale della Consigliere Luraschi.

Ricordiamo che voto se è sì vuol dire che è fatto personale, se è no non è fatto personale.

LUCCA

Scusi Sindaco...

SINDACO

Mi faccia terminare.

LUCCA

Le ricordo il precedente sul fatto personale al Consigliere Lucca abbiamo preso i fogliettini.

SINDACO

Sì, ho detto voto segreto con i fogliettini.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

L'ho ricordato adesso, se uno dice sì vuol dire che è fatto personale, se uno dice no non è fatto personale. Chiedo cortesemente a Cattaneo e ad Altieri, che sono i più giovani, se cortesemente distribuiscono le schede e se poi fanno loro l'estrazione.

(votazione per schede segrete)

LUCCA

Io non la chiudo; Segretaria può verbalizzare che io non chiudo la scheda.

SINDACO

Procediamo con l'estrazione.

(spoglio delle schede)

LUCCA

Legga bene, l'ho firmata io.

(spoglio delle schede)

GINI

Mi scusi Segretario, è valida la firma sulla scheda?

SINDACO

Prego Segretario se ci riepiloga il voto.

LUCCA

Io volutamente l'ho firmata perché non ho voluto renderla segreta questa cosa, lo scriva anche nel verbale.

SINDACO

Ci riepiloga il voto Segretario cortesemente.

SEGRETARIO

8 favorevoli al fatto personale, 2 contrari e una scheda non valida.

LUCCA

Scheda come? Annullata?

SEGRETARIO

Non valida.

LUCCA

Ah, non valida.

LURASCHI

Sindaco, mi perdoni se mi permetto, ex articolo 54, votazioni segrete, comma 13; le schede vengono distrutte al termine della seduta consiliare salvo una diversa determinazione.

LUCCA

Visto che la Consigliera Luraschi ha giustamente citato l'articolo del nostro regolamento comunale, a questo punto nella vita bisogna sempre aspettare il momento giusto, ricordo che agli atti del comune il fatto personale del Consigliere Lucca le schede non sono state distrutte e se questo me lo può mettere a verbale la ringrazio, perché qui annulliamo tutto quello che fa comodo a voi, quelle del Consigliere Lucca sono agli atti del Consiglio perché le ho viste; grazie.

SINDACO

Allora, io di questa cosa non ne ero a conoscenza Consigliere...

LUCCA

Adesso lo sa Sindaco.

SINDACO

Adesso lo so, per cui come, lo stesso trattamento che abbiamo tenuto per la Consigliera Luraschi, ma non perché di vantaggio personale ma perché ci ha ricordato l'articolo, lo faremo anche nel caso della sua. Grazie.

LUCCA

Per me le potete anche tenere su perché tanto...

SINDACO

Passiamo al voto della...

LUCCA

No, a questo punto, signor Sindaco, visto che è fatto personale, insistiamo sul fatto che la votazione, appunto che è per fatto personale concesso dal resto della maggioranza, pretendiamo la votazione segreta, visto che è fatto personale. A questo punto, se eravate furbi dovevate fare il contrario ma visto che ci avete portato qui voi...

SINDACO

Ok...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ma, Consigliere Lucca, la votazione non è prevista come votazione segreta.

LUCCA

Ma l'avete trasformata in fatto personale contro la Consigliere Luraschi.

Per noi non lo era, l'avete voluta trasformare in fatto personale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Avete fatto tutto voi signori.

SINDACO

Per me non è così Consigliere Lucca.

LUCCA

Abbiamo idee diverse.

Rinviamo?

SINDACO

No, procediamo al voto.

BRENNA

Sindaco, volevo fare una dichiarazione di voto, ritendo comunque che la mozione sia voto palese.

Allora innanzitutto voglio esprimere un po' di amarezza che ho avuto nel leggere la mozione presentata dalle due ...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRENNA

No, dai due gruppi, Semi di grano e Uniamo Grandate.

Siccome sono diretto testimone del lavoro, del buon lavoro e delle ottime capacità relazionali dell'avvocato Monica Luraschi, Consigliere con apposita delega, ecco ci tengo proprio ad esprimere parole di ringraziamento e di lode di questa capacità anche perché proprio ho assistito ai singoli passaggi di questo anno di mandato amministrativo che ho particolarmente apprezzato.

Il lavoro è sempre un lavoro di squadra e quindi il mio voto riguardo a questa mozione sarà un voto di essere contro questa mozione. Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRENNA

Preciso che l'intervento appena fatto sono Brenna. Grazie.

SINDACO

Dottoressa, dobbiamo votare in modo segreto?

PIROVANO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) accettare anche il voto palese ma usciamo da questa impasse fangosa che è

vergognosa, facciamo il voto palese e basta, su, non abbiamo niente da temere..

SINDACO

Infatti.

PIROVANO

Facciamo il voto palese tanto l'abbiamo premesso.

Se però voi non siete capaci di autogestirvi dobbiamo intervenire noi a togliere, come dice Lucca, le castagne al fuoco.

Voto palese Segretario, non c'è problema.

SINDACO

Va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Scusami Dario.

LUCCA

La signora Luraschi ha detto al Sindaco di reagire; non so, vuole reagire.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Prendo atto che non vuole reagire.

Io prendo atto che per uscire dall'impasse bisogna procedere a voto palese.

Il mio gruppo chiede che prima di questa cosa scontata la votazione del Consiglio nell'insistere sul voto segreto a seguito del fatto personale che il Consiglio comunale ha concesso alla Consigliera Luraschi.

Può mettere gentilmente al voto che il mio gruppo consiliare insiste sul voto segreto e lo votiamo, ci mettiamo un minuto.

SINDACO

Mettiamo al voto la gestione del voto segreto della mozione.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

LUCCA

Sulla nozione una dichiarazione di voto, che non avrei voluto fare ma dopo l'intervento del Vicesindaco a questo punto la voglio fare.

Io prendo atto con soddisfazione che il Consigliere, prima di essere Vicesindaco, Consigliere comunale, abbia cambiato idea su l'operato del dell'ex Sindaco e oggi Consigliere comunale di maggioranza Luraschi, non prima però di ricordare a me stesso, mettiamola in questi termini, che ricordo bene che aveva un'opinione completamente diversa.

Però visto che anche San Paolo sulla via di Damasco si è convertito, prendo atto della nuova conversione del Consigliere Brenna e anticipo il voto favorevole alla mozione all'ordine del giorno del mio gruppo.

Andiamo al voto della mozione.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

LUCCA

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALTIERI

Mi scusi signor Sindaco...

SINDACO

Abbiamo chiuso la questione Altieri; se deve tornare su questo punto no.

ALTIERI

Volevo, come avevo già preannunciato, a causa di un impegno dovrò abbandonare l'aula.

SINDACO

Ok, le auguro una buona serata.

ALTIERI

Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi ero dimenticato della richiesta; lo vuole portare al voto o lo ritira?

LUCCA

Vede che però mi dà sempre ragione, che lei avvantaggia sempre chi vuole.

SINDACO

No, mi dica.

LUCCA

Rinuncio al fatto personale.

SINDACO

Passiamo al prossimo punto.

PUNTO 4

Mozione presentata dal gruppo consiliare Uniamo Grandate sul piano di governo del territorio.

LUCCA

La facciamo breve?

SINDACO

Come vuole lei.

LUCCA

Nel senso che, signor Sindaco, io ho voluto semplicemente far rilevare che purtroppo non ha ottemperato a quello che lei aveva pubblicamente qui dichiarato, nel senso che entro la prima metà, parlo con il Vicesindaco...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sì, posso parlare anche con il Vicesindaco perché anche il Vicesindaco aveva espresso la stessa identica sua promessa a questo Consiglio, promessa che purtroppo non è stata mantenuta, cioè era quella, è scritto in una vostra delibera, la numero 39 del dicembre 2019, che era quella di provvedere alla costituzione della medesima commissione consultiva entro la prima metà dell'anno in corso.

Visto che siamo ad agosto ho voluto ricordarvi, anche a seguito dell'arrivo di tutte le osservazioni e di tutte le proposte giunte dai cittadini, dalle altre società, anzi le ho lette tutte attentamente, ringraziamo i cittadini che hanno voluto formulare osservazioni.

Certo, ci sono osservazioni che chiedono ancora più cemento, è notizia di oggi, e questa la volevo ricordare che l'ho letta sulla Coccinella, che siamo il secondo comune della provincia di Como più cementificato, è scritto, la notizia è uscita oggi perciò invito il Sindaco e anche Vicesindaco, amante dell'ambiente e di tutto, a fare un'attenta valutazione di questo studio che è uscito oggi: siamo il secondo comune più cementificato della provincia di Como.

Anche perché mi era parso...

SINDACO

Consigliere Lucca, ci legge la mozione, grazie.

LUCCA

La sto premettendo, nel senso che mi era anche parso di capire che il Comune di Grandate avesse un obbligo di legge in base alla legge regionale 18 del 2019, di individuare gli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale ma su questi tavoli non vediamo ancora transitare nulla.

Sono transitare le osservazioni dei cittadini che vi risparmio di leggere anche se comunque ho chiesto che siano allegate agli atti della mozione in tal senso, che di fatto è una riproposizione della precedente, che è quella di invitare Sindaco, Giunta e chi vorrà, ad istituire l'organismo consultivo temporaneo e specializzato del Consiglio comunale per esaminare e valutare le proposte e i suggerimenti depositati per il nuovo documento di piano del piano di governo del territorio con l'eventuale aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi del comune di Grandate.

È una mozione che raccoglie una vostra indicazione sul programma elettorale poi trasformato in documento di governo dalla vostra legislatura e di conseguenza non voglio credere che ancora oggi, non dico di istituirla adesso ma non voglio credere che ancora una volta la annullate, votate contro perché ve l'ho solo ricordato per la seconda volta.

SINDACO

Allora, come ha ricordato il Consigliere Lucca, questa mozione è stata presentata l'8 novembre del 2019 ed è stata discussa in Consiglio il 7 dicembre.

Come ho detto allora e lo ripeto oggi, è nel nostro programma elettorale e la faremo, non abbiamo bisogno in questo caso del Consigliere Lucca che ce la ricorda.

Ricordo che dall'inizio dell'anno fino a giugno l'Amministrazione comunale, come anche tutto il Paese, è stato impegnato in un'altra vicenda che si chiamava Covid, che ha rimandato la gestione di queste situazioni.

Aveva istituito la presentazione dei suggerimenti per quanto riguarda il piano di governo del territorio e proprio per la questione Covid l'abbiamo rimandata la presentazione e l'abbiamo allungata e prorogata fino al 6 luglio.

Ribadisco che noi faremo questo adempimento e proprio per questo motivo dal momento che l'abbiamo messo anche noi nel nostro programma elettorale, se lo dico la cosa la facciamo, ringrazio il Consigliere Lucca per promemoria ma come ho fatto nella volta precedente voterò contro la sua mozione.

LUCCA

Posso?

Sulla battuta del Covid, signor Sindaco, se la poteva risparmiare, nel senso che allo scoppiare dell'emergenza Covid, quando tutti i cittadini erano in attesa di ricevere notizie della sua Amministrazione, l'unico avviso che si sono ritrovati era il piano di governo del territorio, perciò signor Sindaco questa se la poteva anche risparmiare di rinfacciarmelo perché, dico, c'era l'emergenza Covid e tutti si aspettavano notizie dal Comune e si vedono arrivare l'avviso di fare le proposte.

SINDACO

Prima di tutto non vedo perché tutto quello che dico lo vive personalmente Consigliere Lucca.

Ho fatto presente che con l'emergenza Covid abbiamo rimandato anche questi termini, questa della, la presentazione, l'apertura dei suggerimenti era programmata per cui è stata attivata, poi per queste problematiche che sono molto più gravi su cui credo che siamo allineati sul non scherzare e sorridere su quanto accaduto ha portato l'Amministrazione a prorogarla.

Andiamo ai voti della mozione.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

PUNTO 5

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Uniamo Grandate sui motivi per i quali nel parere del revisore dei conti appare la località Locate Varesino.

LUCCA

Anche su questo punto sarò breve.

Ci siamo, a dire la verità si sono accorti altri che poi me lo hanno fatto rilevare, avrei lasciato perdere e ho lasciato perdere finché non ho trovato la sbianchettatura sugli atti depositati in comune.

A seguito di quella sbianchettatura la cosa non mi è andata bene perché ho pensato l'abbiamo scampata, nel senso il Consigliere Lucca e il Consigliere Altieri e il Consigliere Pirovano non se ne sono accorti e di conseguenza, come disse qualcuno ai seggi l'abbiamo scampata, no come era la battuta, era molto più ironica, vabbè lasciamo perdere, il senso chi doveva capirlo l'ha capito.

Perciò a seguito di quella che io reputo come gruppo consiliare Uniamo Grandate una presa in giro al Consiglio comunale, anche se di fatto l'ha formulata il mio gruppo consiliare, si chiede il perché, di conoscere i motivi dell'indicazione del comune di Locate Varesino nel parere registrato al protocollo 3545 del 6 luglio 2020, oggetto della discussione della delibera consiliare numero 13/2020 del 17/7/2020.

Ritiro la domanda, se il dottor Brianza Alessandro ricopre il ruolo di revisore dei conti anche al Comune di Locate Varesino perché mi sono adoperato da solo e ho scoperto che non è il revisore del Comune di Locate Varesino, perciò non chiedo al Sindaco di sapere questo aspetto perché lo so già, lo comunico al Consiglio, non è il revisore di Locate Varesino.

Di conseguenza mi piacerebbe sapere perché era indicato Locate Varesino negli atti del Consiglio comunale quando abbiamo nominato, perché avvenne l'estrazione in Prefettura ma poi la nomina di fatto venne fatta in Consiglio comunale, ho estrapolato il curriculum del dottor Brianza che ha uno studio a Cantù e uno studio a Saronno in via Solferino 10.

Di conseguenza proprio non riesco a capacitarmi perché sia finito Locate Varesino.

Vorrei spogliarmi, visto che la Segretaria comunale si è un po' risentita degli interventi di stasera e le chiedo scusa anche in forma ufficiale se ho esagerato, non era nelle mie volontà farlo, però vorrei spogliare dal fatto che, visto che la Segretaria è anche a scavalco a Locate Varesino non vorrei che

si prendesse anche questa rognà di responsabilità su Locate Varesino, spero di no a questo giro.

SINDACO

Allora, Consigliere Lucca, perché il revisore abbia scritto Locate Varesino lo chiederemo al revisore.

Vedendo la tipologia dell'errore io personalmente la considero una vista che capita a chi lavora, come anche ci siamo, anche lei ha vissuto personalmente quando ha presentato gli atti in Consiglio comunale invece di inviarli al Comune di Grandate li ha inviati al comune di Turate...

LUCCA

Che memoria, di Tradate.

SINDACO

Di Tradate, e una volta addirittura aveva scritto al Sindaco di Cantù invece che al Sindaco di Grandate.

LUCCA

Sì, ma io non sono andato a sbianchettare niente al Sindaco di Cantù ed al Sindaco di Tradate.

SINDACO

Io sto rispondendo in merito all'interpellanza Consigliere Lucca.

LUCCA

Non fatemi arrabbiare perché se no agisco, perché qui l'oggetto è Locate Varesino ma il vero oggetto dell'interpellanza è chi ha sbianchettato.

SINDACO

Consigliere Lucca, io sto leggendo la sua interpellanza.

LUCCA

Chiedo scusa.

SINDACO

Per cui vedendo che lavorando o cercando di impegnarsi alcune volte si può anche sbagliare...

LUCCA

Mi scusi, glielo chiedete; ma non potevate già chiederglielo che c'è una interrogazione, un Consigliere eletto dal popolo vuole sapere...

SINDACO

Consigliere Lucca personalmente io non lo vedo come un problema così allarmante questa cosa, se uno ha scritto Locate Varesino.

LUCCA

Metta insieme le cose allarmanti che le ho detto stasera e si accorgerà che è più allarmante di quello che io ho fatto intendere.

SINDACO

Sto parlando dell'interpellanza Consigliere Lucca.

LUCCA

E in aggiunta alle cose che ho detto in premessa e questa sera.

SINDACO

Le chiedo se è soddisfatto o no della risposta.

LUCCA

No, non c'è nessuna risposta.

SINDACO

Ok.

LUCCA

Mi state dicendo che glielo chiedete.

Io lo chiedo a lei perché c'è scritto Locate e lei mi dice che glielo va a chiedere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Ma di che cosa, il Sindaco ha risposto che glielo chiederà; e quando me lo fa sapere?

SINDACO

Io le ho risposto che per me è una svista sul tipo di lavoro.

LUCCA

Ah, per lei, ma magari c'è un altro fondamento da parte del revisore dei conti perché ha scritto Locate.

SINDACO

Anche lei aveva un altro fondamento quando ha mandato le mail da un'altra parte? Non credo Consigliere.

LUCCA

Ho detto che ho sbagliato.

SINDACO

Allora non può capitare..

LUCCA

Ho ammesso l'errore.

SINDACO

E allora non può capitare lo stesso al revisore secondo lei?

LUCCA

Ma lo deve dire il revisore dei conti che ha sbagliato e non lei; perché vuole giustificare, ha già giustificato chi doveva giustificare; adesso prendo atto che giustifica anche il revisore e allora andiamo avanti così.

Ogni tanto giustifichi anche me.

FERRARIO

Al revisore chiederemo di rispondere per iscritto; verbalmente mi ha anche detto che lui potrebbe mettere qualsiasi luogo dove si trova, è a Milano e scrive Milano revisore dei conti, Locate o qualsiasi, non c'è l'obbligo del luogo di residenza e quant'altro.

Comunque chiederemo, mi impegno io personalmente a farle avere una risposta scritta dal revisore della motivazione se per errore, refuso, se si trovava a Locate Varesino quando l'ha mandata.

SINDACO

Prego.

SEGRETARIO

Mi sembra di capire che il problema non sia tanto sull'errore, che è ammissibile o meno, nel senso che è certamente una svista

del revisore, il problema è la sbianchettatura che ha rilevato, che non è certamente una cosa da fare negli atti pubblici, penso che stato su un dato irrilevante per cui hanno corretto. Sarebbe stato meglio metterci una riga e metterci la nuova data. Va bene, prendo atto e riferisco a chi di dovere. È soddisfatto della risposta? Possiamo ritenerla chiusa questa?

LUCCA

Sono soddisfatto della non risposta. Mi scusi...

SEGRETARIO

Però mi sembrava che ho risposto, non ho nascosto...

LUCCA

Te ti sentiresti soddisfatta di questa risposta? Dico ha preso in giro me ma ha preso in giro tutti qui qualcuno o no?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, il Consiglio le ha riconosciuto che lei per fatto personale ha ragione, io sono in minoranza, perciò visto che la maggioranza del Consiglio le ha riconosciuto competenze chiedo alla Consigliere Luraschi.

SINDACO

Consigliere Lucca, è lei che ha fatto l'interpellanza; è soddisfatto o no?

LUCCA

No.

SINDACO

Ok.

LUCCA

Non sono soddisfatto della risposta che mi avete dato. Passiamo al quarto punto...

LUCCA

Siamo al sesto punto, perché dice al quarto?

SINDACO

Perché è la quarta interpellanza.

LUCCA

Mi sta contando le interpellanze che faccio?

SINDACO

Certo; era una battuta Consigliere Lucca.

PUNTO 6

Interpellanza del Consigliere Lucca sulla situazione di via Plinio.

LUCCA

Allora, anche qui, sulla via Plinio basta andare giù a vedere e non servirebbe niente di più, anche se ho appreso che pochi minuti dopo il deposito della mia interpellanza, visto che l'ho indirizzata al responsabile della polizia locale, pochi minuti dopo, mentre mi dirigevo verso la stazione, ho visto una pattuglia dalla nostra polizia locale che era in procinto di fotografare l'area, perciò diciamo che un effetto l'ho già ottenuto.

Poi se c'è stata una sanzione amministrativa elevata in base al nuovo regolamento che abbiamo approvato all'unanimità qui, il nuovo regolamento di polizia urbana, con il nuovo regolamento sono stati sanzionati i trasgressori penso di aver fatto solo e unicamente il mio dovere e ne ha beneficiato l'Amministrazione tutta.

Richiamato il PL di via Manzoni approvato nel Consiglio comunale di fine anni 90, viste le successive determinazioni sulla destinazione dell'ambito residenziale dall'anno 2009, viste le segnalazioni agli atti del protocollo a firma dell'ex Vicesindaco Antonio signor Vanzulli sulla questione e lo stato di fatto del comparto, si chiede una relazione al Consiglio comunale sulle soluzioni messe in atto dall'Amministrazione comunale per risolvere il problema che sta creando alla cittadinanza.

Per problema intendo, visto che sono stato avvicinato da diversi cittadini che abitano in quella zona, ci sono, io non ho voluto scriverli ma qui li dico, c'è l'eternit, mi dicono che ci sono i topi, c'è un po' di tutto in quell'area, un'area che una volta era ben organizzata con un glorioso centro tennis che faceva da richiamo in quasi tutta la provincia di Como che purtroppo è andato in disgrazia e anche l'area è rimasta pressoché tale; grazie.

PIROVANO

Volevo un attimino fare una proposta sul discorso della via Plinio perché sappiamo che è una via purtroppo di degrado e guardando la situazione della via Plinio io ho visto che c'è una zona standard in via Plinio che era stata messa inizialmente fuori dal piano di lottizzazione, poi successivamente è stata ancora rimessa all'interno del piano di lottizzazione esistente

e credo che sia la situazione attuale nell'attuale piano di governo del territorio.

Siccome purtroppo è un'area che sarà molto difficile che avverrà una soluzione a breve termine perché sappiamo le difficoltà purtroppo dei lottizzati, io volevo proprio all'Amministrazione di valutare se non era possibile ancora riportare l'area standard al di fuori del perimetro del PL perché questa rea standard è sicuramente stata introdotta a salvaguardia dell'acquedotto o della centrale dell'acquedotto comunale e probabilmente anche per la realizzazione di posteggi creati in via Plinio.

Dunque volevo chiedere se potete valutare appunto di riportare fuori l'area a standard e come comune andare a riqualificare l'area attorno all'acquedotto e creare una zona di posteggio. Sarebbe già un primo intervento che permetterebbe di sanificare un po' questa zona.

Poi c'è un altro piccolo particolare in via Plinio, in via Plinio c'è un'altra zona a standard che è praticamente sui mappali 181 e 1623 che sono quelli collegati alla proprietà Coira e la proprietà Bisacco.

Quella piccola area standard lì è giacente fin dall'inizio, cioè quando è stata creata nell'ambito, credo che sia stata creata ancora nel piano regolatore negli anni 90, purtroppo nessuna Amministrazione non l'ha presa in considerazione ed è rimasta tale e quale.

Io credo che anche per poter arrivare alla salvaguardia di questa zona si debba forse, lo dico anche all'Assessore all'urbanistica, valutare il problema di ridare l'area ai privati perché credo che ridando l'area ai privati probabilmente avremo una bonifica anche di questa zona di degrado; grazie.

SINDACO

Scusa Andrea se intervengo un secondo.

Allora, sulla parte del piano di governo del territorio andremo valutare il discorso con gli sviluppi e con le progettualità che ci saranno.

Sappiamo che in alcuni punti poi, anche se si andasse in quella direzione, i privati non versano diciamo in uno stato eccezionale per cui si potrebbero poi anche essere delle difficoltà.

Anche noi, come lei Consigliere Pirovano, stiamo facendo delle riflessioni in questo tenore e anche su quelle persone che hanno quegli standard ci siamo già incontrati e abbiamo già fatto e avviato dei processi almeno di confronto e di capire come è lì lo stato dell'arte.

Definire la via Plinio degradata mi sembra un termine però veramente eccessivo perché un'area che sappiamo che tutti ci siamo trovati in difficoltà nella gestione per i motivi che lei ha ricordato, è un'area che ad oggi è di proprietà privata che va ad affacciarsi su area pubblica, per cui i mezzi che oggi abbiamo a disposizione sono proprio quelli della sorveglianza di quell'area e di attuare quelle forme, in casi estremi, dell'ordinanza del Sindaco per imporre il ripristino della situazione, che sappiamo, perché è inutile che ci nascondiamo dietro un filo, che dopo 7/8 mesi la situazione ritorna come la precedente.

Per quanto riguarda invece la situazione dell'amianto, io lì non so se c'è amianto al 100%, abbiamo però aperto in modo proprio attento la segnalazione alla ATS perché vada a verificato e ci dica qual è lo stato dell'arte e come procedere poi in questo caso, non nei confronti del comune ma nei confronti del privato. È ovvio che se si lascia la situazione così sappiamo quello che ci sarà, altrimenti dovremmo andare a fare con il piano di governo del territorio una riflessione per andare a dare un'opportunità di riqualificazione dell'area.

BRENNA

Io cerco di rispondere in modo sintetico perché è l'ora è anche abbastanza tarda.

I profili di quel comparto e le segnalazioni del cittadino Vanzulli, ex Vicesindaco, sono sostanzialmente tre profili, diciamo quello dell'ambiente, quello della sicurezza stradale e quello del decoro.

Ora, sotto la sicurezza stradale era lo stimolo sul taglio piante, l'Amministrazione a fine 2018 ho ottenuto un primo taglio delle piante lato strada e nel corso del 2019 l'intervento più sostanziale anche delle piante interne.

Sotto il profilo tutela dell'ambiente c'è uno sviluppo ulteriore recente che è quello dell'invio da parte del nostro ufficio tecnico al privato di un modulo di censimento amianto che è già tornato, c'è presenza di amianto, questa presenza di amianto è già stata segnalata all'ASL e quindi c'è l'obbligo ora del protocollo di esecuzione dell'intervento di rimozione qualora questo materiale risulti friabile.

Sotto il profilo del decoro, il Consigliere ricorda quindi di avere depositato la mozione e poi di aver visto l'agente di polizia locale presente sul posto.

È effettivamente così perché quel giorno l'agente ha fatto un sopralluogo e c'è un verbale in corso di notifica proprio ai

sensi di quell'articolo 22 bis che è l'articolo che abbiamo approvato recentemente di polizia urbana.

Quindi diciamo che l'attenzione dell'Amministrazione e anche degli uffici è a 360 gradi, sia sotto il profilo di tutela stradale degli utenti, sia sotto il profilo ambientale e del decoro che in sé ingloba anche quello che sono gli animali e questo aspetto sanitario.

Sul discorso del piano di governo del territorio inviterei Pirovano ad eventualmente presentare delle proposte integrative qualora ritenga che già non siano state presentate, sue personali, in modo tale che potremo proporre nello specifico, nello specifico affrontare il tema anche se il termine è già decorso, cioè anche se è già scaduto questo termine, perché è un contributo in più.

È evidente che l'aspetto è già attenzionato, abbiamo come diceva il Sindaco già avuto relazione anche con queste proprietà interessate però, affinché non sfugga l'argomento, di proporlo proprio nelle formalità anche se il termine è già decorso, in modo tale che lo attenzioniamo.

Credo, mi sento di dire che questo atteggiamento può essere, da qui fino all'adozione del piano di governo del territorio un atteggiamento che possiamo darci anche come Consiglieri comunali; se c'è la proposta formalizzatela in modo tale che non è affidato ad un verbale del Consiglio comunale la presa d'atto del problema ma viene affrontato in modo più scientifico passatemi il termine. Grazie.

PIROVANO

Perfetto Vicesindaco, va benissimo, come Semi di grano faremo una proposta di riportare appunto l'area standard al di fuori del perimetro di lottizzazione e di provvedere appunto a creare l'area di salvaguardia con relativi posteggi.

Non ci dovrebbe essere neanche un problema di carattere economico perché avete ben più di un milione e mezzo di opere di monetizzazione a disposizione. Grazie.

BRENNA

Diciamo che lei come sa, la variante del piano di governo del territorio tocca tutti gli aspetti a 360 gradi di quello che è l'urbanistica del comparto, quindi sarà proprio l'occasione per valutare ogni rivalutazione dell'area. Grazie.

LUCCA

Sulle risposte ottenute non mi dichiaro non soddisfatto ma super soddisfatto, sia della relazione del Sindaco con anche le

richieste integrative del Consigliere Pirovano e anche la relazione del Vicesindaco Brenna.

Anzi, approfitto per ringraziarlo pubblicamente perché ho fatto una segnalazione anche sulla biblioteca e ho notato che il giorno dopo la segnalazione avanzata in forma scritta con le nuove tecnologie è andata a buon compimento e di ciò lo ringrazio a titolo politico e personale.

SINDACO

Prego.

FERRARIO

Prima di chiudere ho chiesto al Sindaco di darle due risposte dovute su dei quesiti iniziali.

Erroneamente il bilancio non viene trasmesso alla Corte dei conti ma viene trasmesso al BDAP, alla banca dati dell'Amministrazione pubblica, 30 giorni dopo la data di pubblicazione senza di allegati che vengono (incomprensibile) e dopodiché riceviamo il questionario della Corte dei conti su cui compiliamo i (incomprensibile) formali della Corte dei Conti.

Se lì ci sono punti che non la convincono su quello si depositano poi eventuali osservazioni, tutto lì.

Quindi la sua domanda era, voleva sapere se è già stato trasmesso alla Corte dei Conti, non è stato trasmesso alla Corte dei Conti ma è stato depositato sulla banca dati amministrazioni pubbliche, dopodiché mestatore quando ci arriverà il questionario della Corte dei Conti quello verrà compilato.

LUCCA

Mi scusi, a volta sembra, io mi chiedo se ve le andate a cercare voi.

Io che l'avete trasmesso alla Corte dei Conti l'ho letto nella delibera, non è che me lo sono inventato, lettura e approvazione verbali seduta precedente, io avevo già messo via tutto ma mi costringete a tirarlo qua, non so lei che cosa sta leggendo, io mi limito a leggere gli atti che abbiamo approvato, perché li ho approvati anche io all'inizio della seduta.

La delibera numero...

FERRARIO

Tu hai chiesto se è già stata trasmessa alla Corte dei conti.

LUCCA

No, mi hai detto che non va alla Corte dei Conti, qui avete scritto che va alla Corte dei Conti.

FERRARIO

Va al BDAP, banca dati...

LUCCA

Di dare atto che verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

FERRARIO

Che è il BDAP, la banca dati della pubblica amministrazione.

LUCCA

Allora mettete su BDAP perché qui c'è su Corte dei Conti, io l'ho letto qui, non è me ...

FERRARIO

Ok.

LUCCA

Poi Sindaco e veramente poi ho finito, deposito perché vorrei evitare di divenire domani in municipio, deposito una mozione che penso le faccia piacere, sul regolamento dell'istituzione della ATS Lariana con il nuovo ruolo dei Sindaci.

È una mozione bipartisan che è partita dai Consiglieri regionali di varie forze politiche rappresentate in Regione Lombardia, c'è bisogno del sostegno anche delle deliberazioni dei Consigli comunali da inviare poi al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente, al Governatore della Regione Lombardia di cui si chiede l'iscrizione al prossimo punto all'ordine del giorno quando ci sarà il prossimo Consiglio; grazie.

SINDACO

La leggeremo e faremo le dovute valutazioni.

LUCCA

È quella standard che stanno approvando tutti.

SINDACO

Chiudo la seduta consiliare, grazie.